# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 166. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Mercoledì, 17 Giugno 1896.

*VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE* **ASSOCIAZIONI** *E LE* **INSERZIONI**


## Fatti e giudizi d'Africa

### Giudizi sulla sentenza Baratieri

*(Servizio speciale del Pop. Rom.).*

**Parigi**, 16. ore 11,46. — Il *Petit Journal*, studiando la battaglia d'Adua, trova che Baratieri aveva preso abili disposizioni combinate bene.

Attribuisce il disastro alla mancanza di esatta cognizione del terreno e alcontegno (!) delle truppe. Ne deduce che le tattiche europee non servirono contro i combattenti africani e le truppe bianche non reggono al clima. Le forme attuali assai brevi non permettono di avere soldati forti e aggressivi, ciò che dimostra che gli eserciti coloniali devono formarsi con vecchi soldati allenati con lunghe residenze ed inquadrati con formazioni stabili. Cita l'esempio del 200° reggimento ligneddatessi al Madagascar ed invita a trarre partito dell'insuccesso italiano per formare un esercito coloniale francese.

**Berlino**, 16, ore 18,6. — La stampa accoglie in genere l'assoluzione di Baratieri con dei commenti che si traducono in queste due parole: Meglio così! Bisogna anche aggiungere che l'ex-comandante d'Africa era qui molto stimato e che il suo precipizio ha molto dispiaciuto.

**Milano**, 16, ore 15,50. — Nei nostri circoli militari si ritiene che la dichiarazione d'incapacità consacrata per Baratieri nella sentenza dell'Asmara, suoni più grazia che condanna penale; però l'assoluzione si ritiene danneggi al sentimento della disciplina.

### Dopo la sentenza.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Milano**, 16, ore 15,35. — Il corrispondente del *Corriere* dall'Asmara telegrafa:

" La chiusura del processo Baratieri esaurisce ogni altra responsabilità militare sul disastro di Adua; è perciò infondata la notizia che si debba procedere contro altri 40 ufficiali.

" Tutti i generali, meno Heusch e Bisesti, hanno già lasciato l'Asmara. Il colonnello Stevani resta al comando delle truppe indigene.

(*Continua*)

### La missione Nerazzini

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Milano**, 16, ore 15,50. — Telegrafano al *Corriere* da Massaua, stamane che ieri sera arrivò colà Nerazzini e che fu ricevuto dal generale Baldissera.

### Come vivono i prigionieri

Alle domande fatte al colonnello Nava, tornato a Milano dopo le ferite riportate ad Adua e la prigionia sofferta su ciò che faceva e come mangiava, egli ha risposto:

" Si faceva niente. Però siccome giravano molti rivendaioli, i quali spacciavano della roba, che avevano rubato ai nostri, così io ho potuto sempre avere sigari ed altro. Si mangiava — meno i primi giorni che avevamo un'aiutante fave cotte — carne di capretto o di pollo, uova, qualche acciola di carne in conserva o di ribes. Appena fatto prigioniero mi feci scrivere dall'oro; dopo pochi giorni il maggiore Salsa che mi consegnò cinquanta talleri, coi quali mi provvidi del necessario.

Alla domanda: — E gli altri come erano trattati, la risposta:

— Relativamente bene. Mi sono convinto peraltro che il nostro soldato è assai più sofferente e molto resistente alla fatica e ai disagi. Si aggiravano anche scalzi e smulati qua e là, ma in uno stato soddisfacente di salute... Il nostro soldato famigliarizzava con quel mezzo. Vedevano qualche piatto di fave e, magari, ne domandavano un po' ma così, all'improvviso. Queste può aver fatto credere che agli ufficiali dessimo. In realtà i soldati abissini pensavano loro a mantenere i propri prigionieri.

Dei prigionieri internati ha detto di poter dire ben poco, soggiungendo:

— Noi ci siamo trovati tutti riuniti il 2 marzo intorno alla tenda del Negus, *e, se in quel giorno si fosse pensato dai nostri di mandare qualche parlamentario* ci sarebbe potuto avere il nome e il numero preciso di tutti i prigionieri. Che ne stano morti parecchi ho scritto sin dalle prime ripresi. Il numero soldati è fisicamente di una buona resistenza e sa adattarsi.

Il colonnello Nava ha detto pure che il contegno dei bianchi, alla battaglia, fu eroico, mentre gli ascari di Alberione e di Galliano si comportarono meno bene. " Può darsi (parole testuali) che qualche reparto di bianchi si sia portato male, ma altri, ma in modo generale, il contegno loro fu tale da incoraggiare qualunque comandante. Del mio reggimento su 1350 uomini ne perirono 1340. Dunque il 90 0[0. —

Onore a loro! come disse il generale Del Mayno.

## La responsabilità degli altri

" In conclusione, dice il più autorevole dei giornali ministeriali (sebbene l'on. di Rudinì non li legga) Baratieri è legalmente assolto, moralmente condannato e coloro che non conobbero, che egli era al disotto delle esigenze della situazione, hanno nella sentenza, la loro parte di condanna. »

Se questa parte consiste nel non aver richiamato Baratieri dopo Amba-Alagi, nonostante l'avviso contrario, dicono, del Capo di Stato Maggiore e le considerazioni esposte dallo stesso generale Baldissera il 24 dicembre, quando il ministro Mocenni in una intervista segreta pregava il generale a non partire dall'Asmara ad offrirgli di assumere il comando, certamente al ministero passato spetta quella parte di condanna, cui accennano i giornali ministeriali.

Se non che quella responsabilità noi, primi a sentirla, la dividiamo col tribunale dell'Asmara e senza esitammo a riconoscere e lo stesso ministero Crispi la scontò largamente, rassegnando la direzione del governo al Capo dello Stato.

Ma se la parte di condanna consiste nell'aver affidato al generale Baratieri il comando supremo della colonia, allora una certa dose spetta al primo ministero Rudinì, che nominò il Baratieri Governatore dell'Eritrea e una maggior dose al ministero Visconti, il quale mandò il Baratieri di un decreto, che non fu mai pubblicato e che il generale teneva in tasca, col quale in caso di operazioni militari il comando delle truppe veniva assunto dal Baratieri.

Del resto se oggi, *cosa post factum*, il direttore del Baratieri era *incapace e tanto al disotto delle esigenze della situazione* è cosa facile, non sarebbe stato altrettanto facile affermarlo dopo Coatit, quando Baratieri venne in Italia e i primi ad onorarlo furono i generali suoi colleghi.

Difatti, anche dopo Amba-Alagi, il Capo dello Stato Maggior Generale e lo stesso Baldissera non ritenevano giustificato, per quel fatto d'armi, il richiamo del Baratieri. Che se richiamato, al suo successore fosse accaduto il minimo sciacco, egli strilli contro il Governo avrebbero riempito l'aria per un pezzo.

Ma su questo è inutile ragionare, poichè, come ben disse l'altro giorno in Senato l'onorevole Saracco, pur troppo il mondo di oggidì adora il successo.

Del resto, per quanto strana possa sembrare la teoria, che un ministero sia responsabile dell'aver mantenuto al posto un generale, che altri aveva scelto ed al quale altri aveva affidato il comando delle truppe in caso di operazioni militari; un generale, il quale fino al giungere degli avvenimenti, che non seppe, come dice la sentenza, nè prevedere nè regolare; tuttavia noi stessi l'abbiamo ammessa questa teoria, perchè il ministero passato, quando in queste colonne dicemmo " se la Spagna non ha esitato a richiamare da Cuba il maresciallo Martinez-Campos che pur conta cento vittorie, per sostituirlo con un generale di minor grado „ non si doveva più aver riguardi per Baratieri, il ministero avrebbe dovuto seguire l'ispirazione che gli era venuta subito dopo Amba-Alagi.

Ma quando si è concessa l'applicazione di questa teoria nella massima estensione, sentiamo tener conto alcuno che questo generale al disotto della situazione, dopo tutto è quello stesso che la Camera *unanime*, compresi gli attuali Ministri e deputati direttori di giornali ufficiosi, aveva salutato con gli onori, che il Senato di Roma riservava appena ai vincitori, come Scipione l'Africano, che cosa si pretende di più?

Siccome noi non abbiamo bisogno di doccie, perchè non soffriamo di calori, non esitammo a riconoscere, sebbene la negligenza *colonfaria* ci sembri una trovata della giurisprudenza africana, giusta nel suo complesso la sentenza dell'Asmara e non esitammo ad esprimere tale giudizio, perchè non desideriamo affatto di riaprire delle polemiche incresciose, delle quali il paese ormai è sazio.

Ma se i nostri contraddittori proseguono nel sistema insidioso di voler ad ogni costo cavare da quella sentenza il solito infelice costrutto, che Baratieri si sia deciso all'attacco per le istanze del governo, di troveranno sempre pronti ad una difesa, non audace, ma stremina della verità, la quale, del resto, è ormai venuta fuori a luce di sole.

## Politica e Diplomazia

**Londra**, 16, ore 14,40. — Dopo l'eccellente impressione prodotta dalla grande accoglienza fatta a Berlino e a Potsdam agli ingegneri ferroviari inglesi, grande può considerarsi la voce della visita che farà qui in estate l'Imperatore Guglielmo.

**Madrid**, 16. — L'ex-Imperatrice Eugenia sta ora visitando i principali porti e città della Spagna. Essa viaggia in strettissimo incognito.

**Vienna**, 16. — Si accentua il miglioramento nella stato di salute della moglie del maggiore del duca di Cumberland. Egli è ora fuori di pericolo.

**Pietroburgo**, 16. — Il ministro degli affari esteri, principe di Lobanoff, passerà nel mese di agosto alcune settimane in Francia in permesso. Essa viaggia in strettissimo incognito. Si dice che sarà a Vichy.

**Parigi**, 16, ore 15,22. — Il ministro degli esteri, Hanotaux, dà un gran pranzo in onore di lord Dufferin, che lascia l'ambasciata inglese di Parigi.

(*S*) **Parigi**, 16. — Il nuovo ambasciatore della Repubblica presso la Santa Sede, Poubelle, partirà, per raggiungere il suo posto, il 29 corr.

(*S*) **Berlino** 16 — L'Imperatore riceverà domani in udienza il marescial Yamagata, inviato straordinario dell'Imperatore del Giappone.

**Berlino**, 16, ore 18. — Il maresciallo Yamagata non ha nessuna missione per conto del governo giapponese. Egli ebbe bisogno delle cure di uno specialista di Berlino.

Domani, il maresciallo cinese Li-Hung-Chang partirà per Francoforte, dove il colonnello Liberti, che lo accompagna, gli farà vedere la manovra del suo reggimento, rafforzato da una sezione di artiglieria; ciò allo scopo di rimettere in credito la voce che Liberti andrà a riorganizzare l'esercito chinese.

(*S*) **Budapest**, 16 — E' stata, oggi, inaugurata la Conferenza internazionale del telegrafi. Il direttore del telegrafi di Ungheria fu eletto Presidente.

## Parlamenti esteri

### *FRANCIA*

(*S*) **Parigi**, 16 — La Commissione delle dogane ha approvato, con 11 voti contro 8, il progetto di legge sul Cotenaccio.

### *GERMANIA.*

(*S*) **Berlino**, 16 — (*Reichstag*) Si approva, in terza lettura e senza discussione, il progetto relativo alla trasformazione dei 173 quarti mezzi battaglioni creati dalla legge militare del 1892, in 80 battaglioni interi che dovranno costituire 40 nuovi reggimenti.

### *SPAGNA.*

(*S*) **Madrid**, 16 — La Camera ha proceduto alla nomina della presidenza, ed ha eletto Pidal presidente con 194 voti.

I deputati carlisti si sono rifiutati di prestare giuramento.

## La squadra inglese a Napoli

*(Servizio speciale del Pop. Rom.).*

**Napoli**, 16, ore 17,55 — All'alba gli ufficiali di marina Delibera e Cutinelli, saliti a bordo della torpediniera 16, sono andati incontro alla flotta inglese ad Ischia e a mettersi a disposizione dell'ammiraglio Seymour.

La flotta giunse alle 10. Di essa, 19 navi oriaggiarono in rada, 5 entrarono nel porto; e poco dopo che erano giunte, gli ammiragli Corsi e Palumbo si recarono a bordo a render visita a Seymour, cui portarono il saluto della marina Italiana. Dopo di loro si recò a bordo il console inglese, recando gli omaggi della Colonia.

L'ammiraglio inglese restituì subito la visita e tornato a bordo ricevette il commissario Serena, con cui s'intrattenne di Napoli e della sua cittadinanza.

Domani sera l'ammiraglio Corsi, comandante generale il Dipartimento, darà un ricevimento in onore dell'ammiraglio e dell' ufficialità inglese e in questi giorni (la data non fu ancora fissata) un pranzo di 100 coperti.

Giovedì Seymour, che darà a sua volta un ricevimento a un pranzo di gala a bordo della nave ammiraglia, ha accettato un invito del famoso costruttore della marina brittannica, sir Rendal, alla sua villa a Posillipo.

Il municipio inviterà l'ufficialità inglese a una escursione al Vesuvio con altro banchetto.

La colonia inglese, qui numerosissima, prepara una *garden-party* in onore di mister Seymour, figlio dell'ammiraglio.

La flotta inglese, ora rimasta molto la città, rimarrà qui fino al 22.

**Parigi**, 16, ore 16,45 — Corre voce che la squadra inglese attualmente a Napoli riceverà l'ordine di recarsi nelle acque di Candia.

## Per gli evasi dalla Favignana,

*(Servizio speciale del Pop. Rom.).*

**Parigi**, 16, ore 16,40 — L'agitazione radicale-socialista-anarchica per la consegna degli evasi dalla Favignana, è sempre viva. Nessun giornale se ne occupa. Nel meeting, tenuto appositamente, furono violentissimi i discorsi contro Méline e il suo Ministero, ma oltre ciò e le solite ciprinaiate, nulla di grave.

L'incidente però molto in rilievo il danno a cui si andrebbe incontro riconoscendo il protettorato francese a Tunisi, che facendo cessare le capitolazioni, renderebbe impossibili gli atti abrigativi della giurisdizione consolare, obbligando per casi simili a quelle dell'evasi dalla Favignana al carteggio e alle pratiche diplomatiche sempre difficili ed imbarazzanti per l'Italia e la Francia.

## BANCHE E SOCIETA'

### L'adunanza pur l'immobiliare.

Ieri alle 2 si Filippini sotto la presidenza del giudice avv. Ciotola, delegato dal Tribunale, ebbe luogo l'adunanza dei creditori dell'Immobiliare, convocati per esprimere l'avviso sulla convenienza di accordare o meno la moratoria.

Sala piena. Fra creditori autentici, come il gruppo svizzero e tedesco (28 milioni) rappresentato dall'avv. Rossi e dall'ing. Stoll, quello impiegato della Banca d'Italia, rappresentata dal comm. Cavallini (90 milioni), varii creditori minuscoli ed anche qualche debitore, travestito da creditore per la circostanza, i presenti raggiungevano il centinaio.

Il giudice presidente, con parola sobria e concisa spiegò lo scopo dell'adunanza deliberata dal Tribunale e diede la parola ai tre commissari-tori nominati dal Tribunale per fare un esame sommario dello stato della Società e riferire.

Il comm. Remolo Pistoni tesse infatti la relazione, dalla quale risulta:

1. Che gl'immobili della Società sono nelle migliori località di Roma con affitti utili, gestione perfetta; anche è un cespite suscettibile di continui miglioramenti;

2. Apprezzati al vero, tenendo conto dei corsi di borsa, i titoli e valori di portafoglio;

3. Ritirati alla sola *garanzia assoluta* i mutui e crediti della Società, la Commissione apprezza ad un 30 per 0[0 di meno questa partita, quindi una diminuzione di 10 milioni circa sul fondo di garanzia.

4. Circa le obbligazioni ha trovato completo riscontro per stabilire quello al 5 per 0[0 e gran parte di quelle al 4 per 0[0; all'ultimo periodo — non affermano un numero preciso di titoli — ma non ha potuto precisarne il numero.

5. La relazione accenna a qualche irregolarità in libri cassa quella dei mutui non tutti firmati, e la mancanza di qualche copia-lettere, ecc, ma non si è potuto afferrare le date, nè capire se si tratti di registri prescritti dalla legge o ausiliari, che sono facoltativi.

Questa relazione produce una certa impressione, tantochè il sig. E. Franchetti, l'avv. Carotti e qualche altro chiedono che non fosse più il caso di pronunziarsi sulla moratoria.

Il comm. Gallarati invece rileva una sconcordanza nel bilancio al 31 dicembre fra il numero e il valore nominale delle obbligazioni, chiedendo giustamente spiegazioni alla Commissione, essendo inammissibile che in un modo o nell'altro non sia accettabile il totale delle obbligazioni create e quelle tutte in circolazione.

Dà spiegazioni l'on. Parenzo per conto dell'Istituto, su questa differenza rilevata dal comm. Gallarati, che cioè non è confermata dalla Commissione essendovi alcune partite di obbligazioni in pegno. E soggiunge che tanto su questo punto, come sui minor apprezzamento delle garanzie dei debiti verso la Società fatte dalla Commissione, non è possibile esprimere un giudizio positivo e sicuro, giacchè la relazione non essendo stata partecipata all'Amministrazione non ha potuto partecipata all'Amministrazione non ha potuto studiarla, essa mancano gli elementi giustificativi sui rilievi fatti nella relazione. Propone quindi un rinvio e a questo concetto si associa l'avv. Bezzo.

Ma il Giudice presidente osserva che il mandato dato dal tribunale è tassativo ed essendo circoscritto ad interrogare i commissari, non è seria la proposta di rinvio a meno, egli non può ammettere alcuna proposta di rinvio.

L'avv. Rossi, in nome del gruppo svizzero-tedesco, dichiara che lascia al tribunale di apprezzare la condizione della moratoria e nel caso favorevole, propone che la moratoria sia condizionata nel senso che alla Commissione di sorveglianza sia ammessa una rappresentanza degli obbligazionisti.

Dopo varie osservazioni però e contro, il Giudice presidente, che ha mostrato molta abilità nel dirigere la discussione e nel comprimere una latente elettricità, pone in votazione la proposta.

Votano per la dichiarazione di fallimento 14; per la moratoria semplice 29; per la moratoria condizionata Rossi 49; astenuti 4.

Il Giudice presidente accetta questa alcuni nomi per la Commissione di sorveglianza e la denisione definitiva, è rinviata al Tribunale Sez. 2.a, dimani al quale avrà luogo quest'oggi la discussione in contraddittorio delle parti.

*L'Economista d'Italia* di ieri sera annuncia che a Londra ogni dubbio sulle matrici delle obbligazioni emesse, l'amministrazione dell'Immobiliare presenterà quest'oggi al tribunale tutte e completo le matrici delle obbligazioni stesse.

Si afferma altresì che nessun registro manca e soltanto vi ha difetto di qualche vidimazione, che non può alterare affatto nella sostanza la contabilità.

Del resto, poichè la grandissima maggioranza dei creditori e per la moratoria, sulla quale decidera il Tribunale, non fa che proporsi di mettere le mani nel 1888 vi erano 109 milioni di obbligazioni, oggi sono ridotte a 65 milioni; che i crediti chirografari da 36 milioni sono ascesi a 94 ed a questi va compromesso colla Banca d'Italia per ridurli a 4.

In quanto all'apprezzamento dei fondi a garanzia dei crediti ipotecari, dichiarano non è serio nelle presenti condizioni di Roma attenersi alle garanzie *assolute*, come se gl'immobili si dovessero vendere domani.

D.i resto il fallimento dei creditori autentici avvicinerebbe la peggiore delle soluzioni. Quello che occorre è la società di persone capaci, oneste e dague di portare nell'amministrazione un valido concorso per migliorarne la situazione e rendere meno rovinose le conseguenze della crisi.

convenuto a un pranzo di gala a bordo della nave ammiraglia, ha accettato un invito del famoso costruttore della marina brittannica, sir Rendal, alla sua villa a Posillipo.

Il municipio inviterà l'ufficialità inglese a una escursione al Vesuvio con altro banchetto.

La colonia inglese, qui numerosissima, prepara una *garden-party* in onore di mister Seymour, figlio dell'ammiraglio.

La flotta inglese, ora rimasta molto la città, rimarrà qui fino al 22.

**Parigi**, 16, ore 16,45 — Corre voce che la squadra inglese attualmente a Napoli riceverà l'ordine di recarsi nelle acque di Candia.

## Per gli evasi dalla Favignana,

*(Servizio speciale del Pop. Rom.).*

**Parigi**, 16, ore 16,40 — L'agitazione radicale-socialista-anarchica per la consegna degli evasi dalla Favignana, è sempre viva. Nessun giornale se ne occupa. Nel meeting, tenuto appositamente, furono violentissimi i discorsi contro Méline e il suo Ministero, ma oltre ciò e le solite ciprinaiate, nulla di grave.

L'incidente però molto in rilievo il danno a cui si andrebbe incontro riconoscendo il protettorato francese a Tunisi, che facendo cessare le capitolazioni, renderebbe impossibili gli atti abrigativi della giurisdizione consolare, obbligando per casi simili a quelle degli evasi dalla Favignana al carteggio e alle pratiche diplomatiche sempre difficili ed imbarazzanti per l'Italia e la Francia.

## BANCHE E SOCIETA'

### L'adunanza pur l'immobiliare.

Ieri alle 2 si Filippini sotto la presidenza del giudice avv. Ciotola, delegato dal Tribunale, ebbe luogo l'adunanza dei creditori dell'Immobiliare, convocati per esprimere l'avviso sulla convenienza di accordare o meno la moratoria.

Sala piena. Fra creditori autentici, come il gruppo svizzero e tedesco (28 milioni) rappresentato dall'avv. Rossi e dall'ing. Stoll, quello impiegato della Banca d'Italia, rappresentata dal comm. Cavallini (90 milioni), varii creditori minuscoli ed anche qualche debitore, travestito da creditore per la circostanza, i presenti raggiungevano il centinaio.

Il giudice presidente, con parola sobria e concisa spiegò lo scopo dell'adunanza deliberata dal Tribunale e diede la parola ai tre commissari-tori nominati dal Tribunale per fare un esame sommario dello stato della Società e riferire.

Il comm. Remolo Pistoni tesse infatti la relazione, dalla quale risulta:

1. Che gl'immobili della Società sono nelle migliori località di Roma con affitti utili, gestione perfetta; anche è un cespite suscettibile di continui miglioramenti;

2. Apprezzati al vero, tenendo conto dei corsi di borsa, i titoli e valori di portafoglio;

3. Ritirati alla sola *garanzia assoluta* i mutui e crediti della Società, la Commissione apprezza ad un 30 per 0[0 di meno questa partita, quindi una diminuzione di 10 milioni circa sul fondo di garanzia.

4. Circa le obbligazioni ha trovato completo riscontro per stabilire quello al 5 per 0[0 e gran parte di quelle al 4 per 0[0; all'ultimo periodo — non affermano un numero preciso di titoli — ma non ha potuto precisarne il numero.

5. La relazione accenna a qualche irregolarità in libri cassa quella dei mutui non tutti firmati, e la mancanza di qualche copia-lettere, ecc, ma non si è potuto afferrare le date, nè capire se si tratti di registri prescritti dalla legge o ausiliari, che sono facoltativi.

Questa relazione produce una certa impressione, tantochè il sig. E. Franchetti, l'avv. Carotti e qualche altro chiedono che non fosse più il caso di pronunziarsi sulla moratoria.

Il comm. Gallarati invece rileva una sconcordanza nel bilancio al 31 dicembre fra il numero e il valore nominale delle obbligazioni, chiedendo giustamente spiegazioni alla Commissione, essendo inammissibile che in un modo o nell'altro non sia accettabile il totale delle obbligazioni create e quelle tutte in circolazione.

Dà spiegazioni l'on. Parenzo per conto dell'Istituto, su questa differenza rilevata dal comm. Gallarati, che cioè non è confermata dalla Commissione essendovi alcune partite di obbligazioni in pegno. E soggiunge che tanto su questo punto, come sui minor apprezzamento delle garanzie dei debiti verso la Società fatte dalla Commissione, non è possibile esprimere un giudizio positivo e sicuro, giacchè la relazione non essendo stata partecipata all'Amministrazione non ha potuto studiarla, essa mancano gli elementi giustificativi sui rilievi fatti nella relazione. Propone quindi un rinvio e a questo concetto si associa l'avv. Bezzo.

Ma il Giudice presidente osserva che il mandato dato dal tribunale è tassativo ed essendo circoscritto ad interrogare i commissari, non è seria la proposta di rinvio a meno, egli non può ammettere alcuna proposta di rinvio.

L'avv. Rossi, in nome del gruppo svizzero-tedesco, dichiara che lascia al tribunale di apprezzare la condizione della moratoria e nel caso favorevole, propone che la moratoria sia condizionata nel senso che alla Commissione di sorveglianza sia ammessa una rappresentanza degli obbligazionisti.

Dopo varie osservazioni però e contro, il Giudice presidente, che ha mostrato molta abilità nel dirigere la discussione e nel comprimere una latente elettricità, pone in votazione la proposta.

Votano per la dichiarazione di fallimento 14; per la moratoria semplice 29; per la moratoria condizionata Rossi 49; astenuti 4.

Il Giudice presidente accetta questa alcuni nomi per la Commissione di sorveglianza e la denisione definitiva, è rinviata al Tribunale Sez. 2.a, dimani al quale avrà luogo quest'oggi la discussione in contraddittorio delle parti.

*L'Economista d'Italia* di ieri sera annuncia che a Londra ogni dubbio sulle matrici delle obbligazioni emesse, l'amministrazione dell'Immobiliare presenterà quest'oggi al tribunale tutte e completo le matrici delle obbligazioni stesse.

Si afferma altresì che nessun registro manca e soltanto vi ha difetto di qualche vidimazione, che non può alterare affatto nella sostanza la contabilità.

Del resto, poichè la grandissima maggioranza dei creditori e per la moratoria, sulla quale deciderà il Tribunale, non fa che proporsi di mettere le mani nel 1888 vi erano 109 milioni di obbligazioni, oggi sono ridotte a 65 milioni; che i crediti chirografari da 36 milioni sono ascesi a 94 ed a questi va compromesso colla Banca d'Italia per ridurli a 4.

In quanto all'apprezzamento dei fondi a garanzia dei crediti ipotecari, dichiarano non è serio nelle presenti condizioni di Roma attenersi alle garanzie *assolute*, come se gl'immobili si dovessero vendere domani.

D.i resto il fallimento dei creditori autentici avvicinerebbe la peggiore delle soluzioni. Quello che occorre è la società di persone capaci, oneste e dague di portare nell'amministrazione un valido concorso per migliorarne la situazione e rendere meno rovinose le conseguenze della crisi.

## PARLAMENTO ITALIANO

### SENATO DEL REGNO.

*Seduta del 16 giugno* - Pres. **Farini** — Ore 18.30.

*Bilancio dell' Interno.*

PRESIDENTE rammenta che ieri, approvati i primi sei capitoli, rimise la discussione del titolo relativo alla sanità pubblica.

TODARO richiama l'attenzione del ministro sopra il personale che deve eseguire la legge di sanità. Osserva che fino dal 1892 segnalò l'incompetenza dei medici provinciali per l'ispezione dei manicomi.

Allora il ministro promise di provvedere di urgenza con una legge speciale; oppure finora nulla si è fatto.

Crede debba accrescersi il numero dei medici di questura e completarne la competenza e le funzioni.

Discende dal sen. Cannizzaro sul modo di comporre il Consiglio di Sanità.

Crede che i Consigli non possano nè debbano essere elettivi. Chi lamenta le ingerenze della scuola d'igiene nell'Università, non può, senza contraddirsi, volere che l'Università s'ingerisca in materia di pubblica amministrazione.

SENSALES. L'on. Durante parlò di controversie tra la Direzione generale di pubblica sicurezza e la Direzione di sanità.

Ora egli deve dichiarare che egli nel suo ufficio di direttore generale di pubblica sicurezza non ha mai fatto opposizione, nè sollevato controversie in tutti quei provvedimenti di igiene e sui criteri della Direzione di sanità che a suo giudizio erano conformi al buon andamento del servizio a lui affidato.

HIGHI. Raccomanda il servizio di valer provvedere, d'accordo col guardasigilli, nel presentare il progetto di legge sui manicomi.

TOMMASI-CRUDELI, *relatore*. Nella relazione non si fanno alcuni appunti alle questioni sollevate alla Camera sulla sanità, e ciò perchè la discussione vi fu assai lunga.

Tutta l'amministrazione del nostro Ministero dell'Interno e non della sola Direzione di sanità, è più adatta a un governo dispotico che ad un governo parlamentare, tanto è accentrata.

Crede poco utile lo Stato industriale in genere e meno lo Stato fabbricante di vaccini e di sieri. Nessun altro Stato ce ne dà esempi.

Ammette che la direzione di sanità ha fatto delle cose buone; ma è un'esagerazione il sostenere che lo scemamento della mortalità sia un merito di quella direzione.

Per provenire il cholera ricorrono che molto bene se ne impedì l'importazione per mare; ma non è progredio della direzione di sanità se non avemmo un cholera grave: altre sono le cause di preservazione, molte delle quali affatto ignote. Perchè, per esempio, Firenze dal 1855 in poi non ebbe più epidemie cholericbe, nè le ebbe Roma? Meglio è essere riservati, perchè in materia di cholera se sappiamo poco.

E' difficile consentire nei giudizi dati sull'accentramento eccessivo e sull'opera un po' tumultuaria della Direzione di sanità.

Cita un'altra ragione di risale ispirata a dottrine che cinquant'anni fa Luigi Carlo Farini dimostrò erate.

Deplora la fretta straordinaria con la quale si creò una scuola superiore in Roma e le precipitose nomine dei medici provinciali.

Appoggia con tutto il vigore dell'animo sua la proposta Durante per l'integrale applicazione della forma Crispi sulla polizia dei costumi.

Quella riforma non potè essere attuata, che fu il risultato di studi ai quali cooperarono gli uomini più eminenti d'Italia.

Ilfà la storia di quella riforma per concludere che occorrono, per convincere, contrari odore che vogliono applicarla, il tempo e la forza per attuarla.

Raccomanda al ministro di provvedere perchè la riforma Crispi integralmente si pubblichi e allo scopo occorre che sia largamente conosciuta.

Fa voti che il ministro sia non una persona che ci creda, non a chi avera per convinzione, interesse a mandarla a male. (*Benissimo*).

Durante la sua esperienza riverente per la splendida discussione fatta sa materia così importante.

Se le riforme fatte o da farsi to costringeranno a separarsi da un funzionario segnalato le farà con vivo rammarico, poichè ne apprezza al giusto valore i meriti.

Incomincierà dal relatore, il quale parlò dei regolamenti del buon costume.

Egli pure augurò la fine di un sistema veramente tirannico.

Aggiunge che intende di affidare al senatore Durante l'incarico di riordinare questo servizio e ad una preghiera privata gliene rivolge una pubblica che spera vorrà accettare.

Assicura l'on. Righi che intende presentare un progetto di legge sui manicomi.

Al'on. Todaro risponde di condividere le idee da lui esposte e no fari tesoro.

Non è precisamente d'accordo col sen. Rossi. Non può escludere i prefetti dall'Amministrazione sanitaria; la legge lo vieterebbe, ed egli non intende di presentarne una che si proponga questo scopo, perchè, a suo giudizio, sarebbe un errore.

Quanto alle irregolarità accennate dal sen. Rossi, che si sarebbero verificate nell'Amministrazione sanitaria centrale, crede che debba attribuire a quella tendenza industriale che è pure stata dal sen. Rossi giustamente deplorata.

Risponde in merito alla questione sollevata dall'on. Cannizzaro, sulla costituzione dei Consigli sanitari provinciali e del Consiglio superiore di sanità,che con divide in tutte le sue idee, ma mentre riconosce che abbiamo un personale che le deve rispettare non può escludere la possibilità di utili riforme.

Non s'indugia sulla scuola d'igiene perchè il sen. Bizzozzero non accettò una censura; ma riconobbe che quella scuola doveva tornare alla sua sede naturale, l'Università.

Al sen. Bizzozzero che gli chiese quali siano le sue idee, e i suoi propositi per ciò che riguarda l'Amministrazione sanitaria, risponde che crede debbano rimanere il Consiglio superiore di sanità e l'Ufficio sanitario del ministero, ma come parte dei servizi amministrativi, e i laboratori con un direttore tecnico.

L'Ufficio tecnico deve essere l'ufficio esecutivo; ma entro a non sopra la direzione dei servizi amministrativi.

Ogni questione d'igiene diventa una questione economica e commerciale, cosicchè per risolverla il tecnico igienista non basta, anzi può facilmente sbagliare ritenendo di essere arri di quelli dell'igiene.

Il sen.Bizzozero disse che il direttore di sanità rifiutasse al ministro; ma il ministro, pover'uomo, non è il suo tempo a dedicarsi a queste cose e molte cose ne, ma che non servono ad amministrare.

E' l'ordinamento che deve garantire, non l'interveto maisicare del ministro.

La direzione di sanità deve adunque far parte della direzione dei servizi amministrativi, anche perchè non si compromettano le finanze dei corpi locali quali che siano le spese occorrenti per l'igiene pubblica.

Dopo breve replica del sen. BIZZOZZERO si approvano il capitolo 56 e seguenti fino al 93 (spese poi contati).

CANONICO raccomanda di stabilire il domicilio coatto su di una base giuridica. Determinare ciò le condizioni che costituiscono un reato *sui generis* e che abbia luogo preventivamente un giudizio, affidato ad una magistratura speciale.

RUDINI' ammette la necessità di una riforma del domicilio coatto. Terrà conto delle osservazioni e degli studi dell'on. Canonico.

Gli altri capitoli e l'articolo della legge di bilancio sono approvati senz'altre osservazioni.

La seduta termina a ore 18.40.

## CAMERA DEI DEPUTATI.

*Seduta del 16 — Presid.za* **Villa** — *Ore 14.40*

**Interrogazioni.** SINEO risponde a SOCCI per quella riguardante il Consiglio comunale di Rio Marino che si tratta di un pettegolezzo e che non vi sono irregolarità che obbligano a procedere. — DE MARTINO risponde a SOCCI che le fermate a Collegno e Alpignano furono soppresse perchè col nuovo orario quei due comuni sono meno più razionalmente in diretta coincidenza col treu il Rome-Torino. — BRANCA, circa le miscele tra l'olio d'oliva e quello di ricino, risponde a FUSCO che provvederà, ma i lavori parlamentari stanno per chiudersi e non spera che un progetto di legge trovi tempo ad esser discusso. — SINEO aggiunge che per la miscele c'è un regolamento e lo farà rispettare. — RICOTTI fa sapere a RAMPOLDI che la salute delle truppe in Africa è ottima.

La Giunta propone la convalidazione dell'elezione di Levanto (eletto Fiamberti).

MARAZZI e DE NICOLO' parlano contro le conclusioni; FULCI a favore.

PRES. pone ai voti le conclusioni della Giunta. Chi le approva si alzi.

Tre quarti della Camera si alzano. La sola estrema sinistra e De Nicolò votano contro.

L'on. Fiamberti è convalidato.

Si passa alla discussione dell'aggregazione di Solarusse, Siamaggiore e Zerfaliu alla pretura d'Ortisano, e della autorizzazione a maggiori spesedi l'accademia lincei e donazioni e ad aquistare beni stabili. Le due leggi sono approvate e poste in 2.a discussione segreta.

*Bilancio d'agricoltura.*

DONATI invoca una riforma della legge sui pesi misure considerando una parte di questi empirici, ma erronei e criteri che sulla legge pone a fondamento della tassazione.

Vorrebbe vi si sostituisse una base più razionale cioè il reddito della ricchezza mobile.

GIUOCHARDINI. Il suo programma di ministro è sintetico: rinvigorire l'ugnismo agrario di cui non noti i difetti, per rinforzare le condizioni economiche d'Italia. Il nemico maggiore è la mentalità attraversativa a richiamare i capitali all'agricoltura. Questi si aggiornano nelle Casse di risparmio e nei titoli di Stato.

I nemici del credito agrario sono stati per lui: i lavori pubblici improduttivi, la inutile energia spesa nelle costruzioni, le spese militari accessive, la guerra d'Africa. Dobbiamo seguire una politica di raccoglimento e allora le istituzioni agrarie, che non mancano, rifiorimano e daranno al paese l'utile pel quale cessero.

La Provincie e i Comuni non abbon la ferugnza del Parlamento nel frenare le spese inutili, e così l'sovrimposte sull'agricoltura aumenterano.

A questo punto entra,seguito da molti amici, l'on. Brena. Confusione e movimenti. Applausi.

Il Presidente dichiara il giuramento all'on. Brena.

BRENA. Giuro! (*Bravo!* — *Ilarità*).

GUIOCHARDINI riprende: il miglior aiuto dell'agricoltura è il rispetto alle leggi di risanamento delle forze naturali dei suoli. Vuole una riforma dei contratti agrari, la proporrà. Si atterrà agli studi precedenti del compianto Jacini, e a quelli di Somino e Franchetti. Ha già preparato questi progetti: " Concessioni a titolo enfiteutico dei beni demaniali in Sicilia — Disposizioni per conferire a lotti i latifondi di proprietà generale — Disposizioni sui contratti agrari — Disposizioni per la colonizzazione della Sardegna — Riforma degli studi locali e propaganda pratica delle buone regole di agricoltura — Valorizzazione litorea. „ (*Troppa roba in un capitolo!*)

Più che nelle riforme egli spera però nella perfetta di raccoglimento che inaiuera l'economia del paese e aprirà il credito agrario.

Nota a titolo di lode la cassa di risparmio di Parma che istituì casse agrarie sicuramente ed una cattedra ambulante di agricoltura. Si dichiara difficile le cattedre ambulanti, ma a misura che avvo mo il personale adatto, perchè altro è la pratica altro la teorica.

Non crede meritate in generale le censure contro le scuole agrarie di cui molte corrispondono pratticamente. Conviene che bisogna riformare le scuole superiori di agricoltura per coordinarle all'insegnamento superiore universitario.

Circa le adulterazioni dei vini, provvederà a reprimere l'indigna mistificazione, d'accordo coi colleghi dell'interno e degli finanze. Terminati gli studi in proposito anche per ciò presenterà un altro prog

## LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

***Rete Mediterranea.*** — La Direzione delle Strade Ferrate ha sottoposto all' approvazione del Ministero:

Progetto d' lavori di pronta ricostruzione della chiavica della stazione di Montalbano-Jonico lungo la Taranto-Reggio. Spesa L. 798.

Preventivo di L. 666,50 per abbassamento dei binari in corrispondenza dell'arcata centrale del cavalcavia Lodi in stazione di Milano, Porta Romana.

Proposta con prev. di L. 540 relativa al rimpiazzo di diverse travi in legno alle varcate provvisorie del ponte in ferro sul fosso Reale al km. 321 + 715 della Roma-Fiua, tronco Collevalenti-Pisa.

Progetto per il rifiancamento in muratura di m. 420 di binario in ferro nella stazione di Milano Porta Semplone. Spesa L. 2760 oltre il valore del materiale metallico di armamento in L. 7999,20. In economia.

Preventivo di L. 530 per esecuzione di lavori di ristauro del manufatto della km di m. 2,20 alla progr. chilometrica 5.593 della Alessandria-Piacenza.

Progetto con annesso prev. di L. 6,300 relativo a lavori di sistemazione degli scali d'opera nella trincea al chilometri 148 + 643—148 + 387 tra Acquino-Cassino lungo la Roma-Napoli.

Id. per l'impianto di un terzo binario nella stazione di Rapallo lungo la Genova-Pisa. Spesa preventivata compresa L. 19,419,80 per materiali metallici di armam. L. 78,619,80.

Contratti aggiunti colla società delle Alti Forni, fonderie ed acciaierie di Terni per tonn. 1680 di rotaie in acciaio fuso Martin-Siemens per armamento di primo tipo.

Colla Ditta G. B. Gilles di Sestri-Ponente per N. 12,500, arpioni ordinari di ferro per armamento, del peso di chilogrammi 50000.

Colla Ditta Manchi-Irae e Comp. di Milano per N. 13,000 arpioni ordinari in ferro per armamento di primo tipo, del peso di chilog. 52,000.

» N. 50,000 caviglie a vite mordente di acciaio per armamento di primo tipo, del peso di ch. 60,000.

» N. 20,300 chiodi ordinari in ferro del peso di chilogrammi 8,600.

» N. 4850 chiavarde in ferro con rosetta a testa sferica e N. 53,250 chiavarde in ferro con rosetta, il tutto del peso totale di chilog. 20500.

al colla Ditta Mauri-Silvestri e Comp. per N. 650 carrucoli di ghisa del peso di chilog. 9800.

ei colla Ditta Filippo Tassara e Figli di Voltri, per la provvista di:

» N. 10,000 staffe d'acciaio dolce a cremiera del peso di chilogr. 80,000.

» N. 60,000 piastre di ferro colate intermedie a fori ovali, del peso di chilogr. 120,000.

» N. 22,000 chiavarde in ferro a becco con rosette.

» N. 1500 chiavarde con rosetta, del peso di chilogrammi 18,500.

Contratto colla Ditta Zarotti Francesco di Rivarolo Canavese per l'appalto dei lavori di costruzione del magazzeno merci e per l'ampliamento del piazzale in stazione di Cherasco lungo la ferrovia Savona-Ceva.

Preventivo di L.350 per l'impianto di un compensatore nel tubo di protezione della stazione di Pontremoli nella Parma-Spezia.

Contratto colla Ditta Biagi Alessio di Cava dei Tirreni per lavori di riparto fondamenta di muri, volti e piedritti della galleria Lastra fra Rufino ed Omignano nella Battipaglia-Reggio.

Preventivo di L. 2950 per lavori a diversi punti lungo la Terni-Roma.

Progetto di lavori di consolidamento del fabbricato viaggiatori della stazione di Corigliano Calabro lungo la Taranto-Reggio con prev. di L. 1800.

Proposta dei lavori di riparazione al rilevato della stazione di Torbole lungo la Sant'Ambrogio Caturano-Marina. Spesa prev. L. 476.

Id. con prev. di L. 850 per la esecuzione di lavori diversi delle gallerie comprese alla Ditta Gondrand in seguito alla costruzione delle linee successive del tronco.

Contratto colla Ditta per la sistemazione del passaggio a livello esistente nella strada Torpignattara-Confine Francese, della linea Sampierdarena-Confine Francese, alla progressiva 150+600, con impianto delle relative chiusure.

Progetto di lavori di consolidamento del muro al piede dell'argine destro del Po in prossimità della stazione di Bosco ed il ponte n. 7 sul torrente Scrivia, lungo la Novi-Genova. L. 1000.

Proposta per il rifornimento di m. 288,60 di binario nella stazione di Alba. Spesa prev. L. 2100 escluso il valore del materiale metallico di armamento previsto in L. 5450,75.

Progetto dei lavori per la costruzione della linea secondaria della navigazione interna in tronco di Porto Varallo-Cerano, lungo la diga-pennello con prev. di L. 7800.

## Note bibliografiche

***Il peccato di Loreta***, romanzo di Alberto Boccardi (Filli Treves Milano) — Queste umoro romanzo del Boccardi conferma la bella fama che egli già si è acquistato con i precedenti: *Morgana*, *Cecilia Ferrara* ed *Edvige* e *Gerardo*.

La scena maggiore del Friuli incomincia l'azione semplice, interessante, nella quale le passioni umane si agitano vive e vere, senza l'anatomia, le analisi e le stiracchiate della cosi detta scuola psicologica, i cui libri cannai fanno dormire in piedi. — Lettrici compiete e leggete questo nuovo romanzo del Boccardi: si sarete grate del consiglio.

***Espana y Cuba*** estado político y administrativo de la grande Antilla bajo la dominación espanola — Madrid. — Imp. A. Gonia.

Un libro di grandissima attualità, che tende a giustificare storicamente e giuridicamente la dominazione spagnuola sull'isola di Cuba.

L'autore conclude a dare di epifonema, che gli spagnuoli portarono nella loro colonia, passono ripetere con Napoleone: *On est le drapeau, la est l'espagne.*

Il forte patriottismo che ispirarono queste pagine ci ha destato, leggendole, un doloroso senso di invidia.

***Bessarione*** pubblicazione periodica di studi orientali diretta da facilitare l'unione delle Chiese.

E' uscito il primo fascicolo edito dalla tipografia S. Bernardino in Siena, e fra altro contiene: Il cardinale Bessarione, nel quinquennio di Nicolò, note biografiche — La Chiesa Ruteua; Allerussine alla Chiesa Copta; Cronaca dell'unione; con Redazione e Abbonamenti in Roma, piazza S. Apostoli 15.

***Africa e America***, di Guglielmo Godio - (Milano Chiesa-Omodei) — Un bell'opuscolo contenente la conferenza tenuta dall'autore in Roma nella sala dell'Associazione della Stampa.

***La Grande Encyclopedie*** — Sono uscite le dispense 546-547.

Fra altri soggetti citiamo una biografia di Giuseppe De Maistre di Brauetiere; quella della Maintenon di Hanser, e articoli geografici su Malacca, e la Malesia.

Presso della dispensa L. 1 - Un foglio di saggio gratis — Editori H. Lamirault e C., Via Rennes 61 Parigi.

## *ATTI DEL GOVERNO*

La **Gazzetta Ufficiale** del 16 contiene:

**R.** decreto che modifica l'art. 5 di quello in data 24 marzo 1872 sulla parte che riguarda le promozioni degli impiegati di ragioneria nel Ministero degli affari esteri. R. decreto che dà piena ed intiera esecuzione all'accordo risultante dallo scambio di Note fra il Ministro degli affari esteri ed i Capitani reggenti della Repubblica di S. Marino, per la proroga della convenzione di buon vicinato del 27 marzo 1872.

**R.** decreti riflettenti trasformazioni di Monti frumentari; applicazione di tasse di famiglia in varii Comuni; costituzione di Enti morali — Relazione e **R.** decreto che pr roga i poteri del Commissario straordinario di S. Felice Circeo (Roma) — Bollettino settimanale n. 24 delle malattie epidemiche contagiose del Regno d'Italia fino al di 13 giugno 1896 — Disposizioni fatte nel personale dipendente del Ministero della marina.

Elenco degli Enti morali di trascrizione per Marchesi e Segni distintivi di fabbrica, rilassiati nella seconda quindicina del mese di maggio 1896.

***Nuovi uffici telegrafici.*** — Il 12 corrente in Mosterbenne di Val Fortore, provincia di Benevento, ed il 13 in Settemonna, provincia di Venezia, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

## DALLE PROVINCIE DEL REGNO

*(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)*

**Bologna**, 15. — Ai Bagni di Porretta, si è tenuto con numeroso intervento di scienziati esteri ed Italiani il Congresso dell'associazione italiana di idrologia e climatologia sotto la presidenza del prof. Bardanzi. Molta affluenza.

**Verona**, 15. — Oggi il 6. reggimento alpini è partito con treno speciale pel Piemonte onde partecipare alle grandi escursioni che si svolgeranno sulle Alpi occidentali.

**Forlì**, 15. — Il ritrovato Gattei, l' assassino di Luigi Ferrari, che trovavasi nello speciale ricovero è stato ieri trasportato al reclusorio di Nate (Siracusa) dove scontera la sua pena.

**Torino**, 16, ore 16,15. — La notte scorsa, nel Collegio Carelia, uno studente universitario dicitorcua, figlio di un distinto ingegnere di ferrovie, tiravasi, coricato nel letto, un colpo di rivoltella al cuore. Versa in istato grave.

E un giovane cerebrale, studiosissimo, di carattere impressionabile e melanconico.

**Cagliari**, 16 — In un cortile della casa di Pisano Francesco, nel comune di S. Vito. venne fatta esplodere una cartuccia di dinamite, che per fortuna non arrecò che lievi danni materiali.

Sembra trattarsi di vendetta e che l'autore sia certo Sesta Antonio.

— Una pattuglia di carabinieri nel territorio di Perdaxius s'incontrò col latitante Porcu Giuseppe, imputato di omicidio e di rapina.

Il Porcu, alla vista dei carabinieri, esplose contro di loro un colpo di fucile, ferendo gravemente il militare Pili Efisio, che benchè ferito riposse inseguire al quale appunto di moschetto.

Il Porcu riuscì a fuggire ma si ritiene ferito.

### Funerali del senatore Orlando.

(S) **Livorno**, 16. — Questa sera ebbero luogo i funerali del senatore Luigi Orlando, che riuscirono imponentissimi. Si calcola che il corteo fosse composto di oltre dodicimila persone.

La cittadinanza si assiepava nelle vie lungo il percorso del corteo, il cui feretro portato gli on. Crispi. Nocito, Pelloux, Cardarelli, Comanda e tutte le autorità civili e militari.

In piazza XI Maggio parlarono l'on. Crispi, il Prefetto, i rappresentanti del Senato, l'on. Costella, l'assessore anziano del Municipio Cordano ed il capo-officina Tosi.

### La tragedia di Milano.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.).*

**Milano**, 16, ore 18,15. — Oggi doveva discutersi al tribunale la querela del padre della disgraziata Lida Martigoni, direttrice, contro Maurice Romiti, d'anni 27, medico, domiciliato a Reggio Emilia, il quale trovandosi qui l'anno scorso avrebbe abusato della fanciulla.

Ma oggi, per opera degli avvocati delle due parti, eransi combinato il recesso della querela, dietro pagamento di un indennizzo di L. 1500. I due giovani cogli avvocati andarono a colazione insieme, ma mentendo le scale del tribunale per fare la concordata dichiarazione, il Romani afferrò la ragazza e le sparò una revolverata andata a vuoto.

Quindi se sparò un'altra al cuore.

Fu trasportato moribondo all'ospedale.

### Da e per l'Africa.

(S) **Suez**, 16. — *L'Indiziario* prosegui ieri sera per Napoli con truppe che rimpatriano.

(S) **Massaua**, 16 — E' arrivato il piroscafo *Entella* proveniente da Palermo.

(S) **Porto Said**, 16. — Ha proseguito per Napoli *l'Indiziario* proveniente da Massaua, con truppe che rimpatriano.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.).*

**Napoli**, 16, ore 17,50. — Col *Rubattino* giunsero il 23. batt. d'Africa, il 4. alpino e il 7. bersaglieri: totale 1760 soldati e 56 ufficiali. Dei soldati solo 13 sono ammalati.

### *Il cholera in Egitto*

(S) **Cairo**, 16 — Il cholera infierisce fra le truppe anglo-egiziane a Korosko.

## La Croce Rossa Italiana in Africa

Ora che la campagna d'Africa può dirsi chiusa, non sarà inutile uno sguardo retrospettivo a quanto la Croce Rossa Italiana ha operato in soccorso dei malati e feriti delle truppe italiane ed indigene.

Riassumendo per sommi capi, com'è nostro costume, abbiamo:

**1.** L'invio nella Colonia di due Ospedali di guerra da montagna, n. 28 e 29, da 50 letti ciascuno, provvisti però dell'occorrente per raddoppiare in lorg caso l'assistenza.

Ad ogni Ospedale venne assegnato il personale occorrente dell'Associazione.

L'Ospedale n. 29, impiantato all'Asmara fino dall'aprile 1895 e dotato inizialmente dalla Croce Rossa alla Colonia, provvide, mediante distaccamenti propri, alle infermerie di Adi Ugri ed Adi Ugri.

**2.** L'invio di *dieci* ambulanze da montagna e relativo personale, capaci, ciascuna di 150 medicazioni per feriti gravi e di oltre il doppio per feriti leggeri.

Delle dieci ambulanze, due andarono perdute nella ritirata di Adua; una rimase chiusa in Adigrat; una fu trovata al campo abissino per la cura dei feriti italiani; tre vennero, nel marzo scorso, assegnate alla I, II e III Sezione di sanità militare delle truppe operanti; una fu impiantata all'Asmara, nella via che conduce a Cheren, altra rimase di riserva all'Asmara;

**3.** Invio nella Colonia di oltre mille casse di materiale sanitario vario, bancherie di rifornimento, zeneri di conforto ecc. che servirono tanto per gli infermi ricoverati nelle ambulanze della Croce Rossa, quanto, e per la massima parte, pei malati raccolti dalla sanità militare.

Tra i generi di conforto spediti, accenneremo solo ai principali come:

| | | |
|---|---|---|
| Birra in bottiglie | N. | 1000 |
| Cognac in bottiglie | » | 2000 |
| Marsala in bottiglie | » | 3200 |
| Marsala in fusti litri | » | 650 |
| Latte condensato barattoli | » | 8600 |
| Carni conservate in scatole | » | 1200 |
| Estratti carne barattoli | » | 900 |
| Limoni ed arance cesti | » | 140 |

E tutto ciò senza contare le spedizioni fatte nel 1895.

**4.** Provvista degli apparecchi ortopedici per tutti gli amputati sia italiani che indigeni;

**5.** Impianto di un ospedale provvisorio a Napoli;

**6.** Impianto di un ospedale provvisorio a Messina;

**7.** Impianto di una Casa di convalescenza a Pozzuoli;

**8.** Allestimento del XIV Treno-ospedale in Napoli, per lo sgombro degli infermi negli ospedali vicinanti di S. Martino, per la proroga

**9.** Distribuzione di sussidi, dalle 20 alle 50 lire, per ogni malato all'atto dell'uscita dagli ospedali suddetti e da quelli militari di Napoli, Caserta, Nola ed Torre di Mesima;

**10.** Distribuzione di generi di conforto presso i principali comandi militari di stazione.

La Croce Rossa italiana sta ora provvedendo alla ripartizione delle 100,000 lire offerte dalle LL. MM. e Reale famiglia, in favore degli ammalati e feriti d'Africa.

Della somma suddetta L. 50,000 saranno ripartite fra i bianchi e L. 50,000 fra gli indigeni.

L'Associazione procederà inoltre alla distribuzione di sussidi alle famiglie dei morti in Africa ed ai militari resi inabili al lavoro, impiegandovi le rilevanti somme pervenutele dalla Colonia italiana dell'Argentina.

Ci riserviamo di pubblicare in un prossimo numero il prospetto numerico dei feriti e malati soccorsi dall'Associazione e che salgono a parecchie migliaia.

### La Croce Rossa alle grandi manovre.

Diretto accordi passati tra il Ministero della guerra ed il Comitato centrale della Croce Rossa Italiana, interverranno alle grandiose manovre di armata del II e V corpo d'armata (Alessandria e Verona) due ospedali di guerra dell'Associazione con tutto il personale relativo.

L'ospedale di guerra N. 9, diretto dal Medico capo dott. Bertelli, Ernesto partirà parte alle manovre del II corpo e l'ospedale di guerra N. 13 diretto dal Medico capo dott. Casella Angelo, a quelle del V corpo d'armata.

Gli ospedali presteranno servizio per tutta la durata delle manovre e seguiranno le truppe nelle loro esercitazioni.

Tutte le spese occorrenti saranno sostenute dal Comitato centrale della Croce Rossa, meno quella del carreggio, alla quale provvederà il Ministero della guerra che corrisponderà pure alla Croce Rossa Italiana la diaria di lire una per ogni infermo ricoverato nei suoi ospedali.

### *La campagna serica.*

Notizie ufficiali assicurano che il raccolto dei bozzoli in Cina è mediocre. Si calcola che l'esportazione probabile di seta sarà di circa 30,000 balle, mentre l'esportazione ordinaria è rappresentata da oltre 70,000 balle (kg. 9,800,000 circa).

## ARMI ED ARMATI

### Gli ufficiali in Francia.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.).*

**Parigi**, 16, ore 15.15 — Una circolare confidenziale del ministro gen. Billot agli ispettori generali dei servizi sanitario, d'artiglieria, contro Maurice Romani, d'anni 27, medico, domiciliato a Reggio Emilia, il quale trovandosi qui l'anno scorso avrebbe abusato della fanciulla.

Si oggi, per opera degli avvocati delle due parti, erasi combinato il recesso della querela, dietro pagamento di un indennizzo di L. 1500. I due giovani cogli avvocati andarono a colazione insieme, ma mentendo le scale del tribunale per fare la concordata dichiarazione, il Romani afferrò la ragazza e le sparò una revolverata andata a vuoto.

Quindi se sparò un'altra al cuore.

Fu trasportato moribondo all'ospedale.

### Scuole di tiro.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.).*

**Parigi**, 16, ore 15.20 — Il ministro Billot ha deciso di stabilire tre scuole pratiche di tiro per ogni reggimento, mandandovi un capitano che sarà proposto all'insegnamento. Lo stesso è quello d'istituire l'unità di tiro e di conservaria.

### Il disastro di Marburg.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Vienna**, 16, ore 15.41 — Si ha da Marburg (Stiria) che essendosi messi improvvisamente alcuni vagoni carichi di grisù, questi cozzarono colla coda di un treno carico di soldati diretti a Windisch-Feistrit.

Vi furono quindici soldati feriti gravemente e venti leggermente, due dei primi dei quali morti.

Si suppone che i soldati sedutti nei vagoni tentassero le gambe penzoloni fuori dei vagoni stessi e da cui i gravi feriti.

## *Teatri ed Arte*

***Drammatica*** — Alla Commenda di Milano la compagnia Biaggi-Ingius ha esumato con successo la *Marie Antoniette* di Paolo Giacometti. Pare ben incredibile che dei comici italiani resuscitino delle produzioni italiane, che ebbero un successo mondiale, quando si pensa che l'attuale *jeune premier* di quartl'ordine dei teatri parigini di ultima categoria.

— Alla Porte Saint Martin a Parigi ha avuto luogo la lettura agli artisti di l'*Outrage*, dramma in cinque atti di Victorien Barrière, che succederà in quel teatro a *Thermidor*. (Sarà stata una lettura necessaria agli artisti di giovare schiena, perchè l'*Ottraggio* del Barrière, effettivamente drammo, con teatri in Italia vent'anni, e anche più, ce sono, e fa il cavallo di battaglia d'una Cicila Rizzoli, *amorosa* di rmolo, passata come una meteora con un gran successo, e poscia spentasi in fretta.

— Al teatro Dejazet a Parigi ha avuto luogo la prima rappresentazione di *Chipacescu et C.* commedie-*vaudeville* in tre atti dei signori R. Duchesne e Denip Levy. Il titolo *gochade* dice che non manca di situazioni grottesche, svolgendosi sopra la avventure di un senatore, ma di spirito di buona lega ca n'è poco. Tuttavia il pubblico si ha fatto buon viso.

— Al Terry's Theatre di Londra è stata accolta freddamente una specie di farsa in tre atti del signor F. Horner intitolata *The Sunbury Scandal*.

***Concerti.*** — Il signor F. Guarnieri, violinista, professore del Civico Liceo di Venezia, ha dato di questi giorni a Rovera dei concerti con molto successo.

***Arte.*** — In una recente vendita di quadri a Londra, un ritratto di signora di Sir Henry Raeburn è stato comprato per 770 ghinee.

— La vendita all'asta di tutti i quadri e oggetti d'arte appartenuti a Sir Julian Goldsmid è durata cinque giorni, a Londra, ed ha prodotto 29,000 lire sterline.

***Varie.*** — Le feste, che dovevano aver luogo quest'anno ad Orange, colla rappresentazione all'Anfiteatro antico della *Reine Jeanne* del gran romanziere Federico Mistral, sono state rimandate all'anno venturo.

Tale decisione è stata presa, avendo il Presidente della Repubblica stabilito di non recarsi quest'anno nel mezzogiorno della Francia e contandosi sulla sua presenza alle feste.

— In un concorso pubblico degli allievi del Liceo Musicale di Bologna presentarono tre lavori gli allievi della scuola di composizione Lunghi, Ancarani e Neri; il primo una *Marcia Reale*, il secondo uno *scherzo*, il terzo un'*ouverture*, giudicati dall'assistenza, l'ultima in ispecie, con molto favore.

— I giornali di Buenos-Ayres del 20, che avevano annunziata la morte dell'autore del *Guarany*, l'hanno smentita.

— Al Trocadero a Parigi è stato dato, per iniziativa del signor Colonne, un gran festival a beneficio del capo orchestra Luigini, il quale, all'età di settantadue anni, colpito da paralisi, si trova in condizioni finanziarie difficili. Il Luigini, che pure essere stato capo orchestra a Lione, lo era stato per moltissimi anni a Parigi, dove aveva messo in scena diverse opere fra cui l'*Aida* di Verdi.

L'intervento del Governo, che tanto hanno preso parte varii artisti, è stato di 6961 franchi. Poi il *Figaro* ha iniziato una sottoscrizione, che ha fruttato finora 2719 franchi.

## Palazzo di Giustizia

### Corte d'appello.

***Marchi di fabbrica.***

In questi ultimi giorni la Corte d'appello alla nostra Corte di appello una causa importante in materia di *marchi di fabbrica*.

Erano appellanti certi Macci Marcellino, Cipicelli Luigi, Polese Cesare, Lilla Adolgina, Mosnati Leopoldo, Vivi Guglielmo, Ammanati Giuseppe e Simoncini Giuseppe e Gandolfi Domenico, i quali erano stati condannati dal tribunale di Roma a varie pene per avere contraffatto, imitato e fatto uso sleale di marchi contraffatti in danno della Ditta fratelli Bezzoz, di Milano, nota produttrice del Vermet-Bezzoz, nonchè di cinque casse francesi, e cioè Marie Brizard, Unstave Roger, Poche frèzier de la Grande Chartreuse, Marnier et C., Chaudon et C. e Società per la Distilleria della Benedettine.

### IX Sezione.

*Pres. Gorella - Giudici:* Torrero e Di Stasio *P. M.* Pacces.

*Una retata di ladri.*

In parecchio ricevimano alla Questura numerose denunzie di furti, gli autori dei quali, per quanta cura vi si ponesse, non venivano mai scoperti. Fu allora che al delegato Parchetti, l'instancabile persecutore dei ladri, fu affidata la ricerca dei colpevoli, che dopo non molto tempo furono tutti assicurati alla giustizia. Ecco i nomi e le condanne: Luigi Cervellia 2 anni e mezzo, Antonio Riga 1 anno e 100 lire, Augusto Midea 2 mesi, Alfonso Leonelli 3 anni e 1 mese, Agapito Mastrodil 2 anni e 11 mesi, Edoardo Del Monaco 5 anni e 5 mesi, Edoardo Rodani 2 anni e 9 mesi, Stefano Andrea 3 mesi, Giovanni e Augusto Tibaldeschi 7 mesi e 6 mesi, Corrado Gigliozzi 15 mesi, Fortunato Gigli 11 mesi e Giovanni Vivarelli 9 mesi, quasi tutti poi sono stati condannati ad una buona dose di vigilanza speciale.

Ad ogni modo furono gli avv. Matozzi, Cesoli, Bongarzoni e Limiti.

## SPORT

### Echi del torneo schermistico.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.).*

**Parigi**, 16, ore 15,35. — La sfida di Greco, malconteuto dei verdetti dei giurì, con cui oltre 10,000 franchi contro 5000 a qualunque campione francese voglia misurarsi con lui a battorio, non ha ancora trovato chi l'abbia accettata.

# Per il Pubblico

### CALENDARIO

MERCOLEDI', 17 giugno 1896 — S. Agrippino.

Leva il sole alle ore 4,36 m. - Tramonta alle 7,45 s.
Lova la luna alle ore 11,0 m. - Tramonta alle 11,40 s.

### BOLLETTINO METEORICO

16 giugno

Europa pressione bassa sulla Scozia.
Italia il ore: barometro generalmente diminuito, fino quatro mm. sulle Isole superiori e qualche temporale.
Probabilità: venti deboli a freschi specialmente interno levante, cielo vario con qualche pioggia o temporale Italia superiore.

OSSERVAZIONI ORO-METEOROLOGICHE
del Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)
16 giugno

| | |
|---|---|
| Temperatura dell'aria (massa. | 26,2 Minim. 16.1 |
| » metri 1.50 sopra il suolo | osservata a ore 18 13.8 |
| Temp. del suolo osservata | a m. 0,0 m. 0,20 m. 0,50 m. 1,00 |
| ed ore 18 alla profondità di | 27,2 26,4 25,8 19,6 |

Spiegazione del Pensatorio precedente:
*CONTE'-A-P-PUNTO (Contrappunto)*

### STATO CIVILE

MATRIMONI del 14 GIUGNO

Alberi Daniele, chanista, con Cardosi Loreta
Ambrosi Augusto, guardia comunes, con Bianchi Annunziata
Angiolone Giuseppe, facchista, con Severi Celeste
Bassi Stefano, bocaro, con Di Pietro Angela Maria
Carneri Alfredo, falegname, con Mariani Teresa
Delbene Luigi, operaio, con Bolletta Maria
Diani Nazzareno, bracciante, con Riggio Maria
Esposito Federico, usciere, con Massaferrazzo Antonia
Giorgeri Vincenzo, bocaio, con D'Agostini Giuseppa
Lonzi Alessandro, macchinista, con Serani Adele
Marchetti Raffaele, impiegato, con Reti Gaudalina
Monticelli Giovanni, fornaciaio, con Soleri Maria
Petrelli Andrea, carrettiere, con Sacchi Teresa
Sangiorgi Giovanni, facchino, con Para Palmira
Santini Tommaso, tipografo, con Cesi Michela
Sarti Cleo, fabbro, con Marchi Rosina
Sazini Audioeo, calzolaio, con Origlia Virginia
Zuni Giuseppe, vetturino, con Granato Elisabetta
Zenfori Giuseppe, accenditore, con Sentori Ernesta
Cial Olinto, usciere, con Reagaglia Maria

MATRIMONI del 15 GIUGNO

Gordini Nazarino, meditore, con Midori Edvina
Gaidone Giovanni, bastaccaio, con Bonanni Annunziata
Pennacchietti Nicola, portiere, con Di Giulio Amalia
Ramacci Giuseppe, facchino, con Villani Michelina
Calcioli Domenico, cuoco, con Pourinni Maria
De Nicola Michele, fornaio, con D'Ottavi Pia

Nati e morti denunziati nel giorno 14 giugno
**Nati** 14 compresi 2 nati morti.
**Morti** 30 dei quali 4 sotto i 7 anni.

Gabbani Elvira di Pietro, Roma, 2°, coniug.
Marani Vincenzo fu Luigi, Roma, 38, coniug.
Fiamini Nazzareno di Luigi, Roma, 6°, nubile
Giovanoni Felice di Luigi, Roma, 7
Gabrieli Tommaso di Domenico, Arpino, 62, coniug.
Rosi Elisabetta fu Giuseppe, Roma, 75, vedova
De Angelis Giovanni fu Biagio, Subiaco, 70, coniug.
Vecchi Alessandro di Tommaso, Bologna, 72, vedovo
Magnoni Maria fu Benedetto, Roma, 65, coniug.
Nardelli Giulia fu Martin, Fornia, 33, nubile
Gabrielli Felice di Pietro, Roma, 67, coniug.
Lladner Caterina di Corrado, Gold-Rosen, 26, nubile
Antonietti Perseo di Gabriele, Foligno, 2°, nubile
Collen Anna fu Martino, Castlemaine, 68, nubile

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

**Genio Militare Roma.** - 22 Giugno - Costruzione in Nocera Umbra di una Caserma per quattro compagnie fanteria con alloggio di ufficiali per 4 compagnie d'artiglieria - Prezzario L. 12,680.

**Municipio S.Nicolò Gerrei (Cagliari)** - 21 Giugno - Tenue della piazza di bestie nella fiorista comunale. Prezzario L. 35,000.

**Farmacia centrale Militare Torino** - 18 Giugno - (Gazzetta Ufficiale 13 Giugno) - Fornitura e collaudo di chinino L. 50,000.

**Cementi-arteria Quadri Spezia** - 27 Giugno - Appalto ghiaccio artificiale L. 3 al quintale.

**Direzione costruzioni navali Specia** - 2 luglio - Fornitura legno vario per costruzioni navali.

**Immobili in Roma** - 30 Luglio - 1. sez. Tribunale Perizione di casa in via S. Pancrazio N. 15 - Asta aperta sul prezzo di L. 1250.

**Notai** - Vacante posto notarile nel comune di Massignano, mand. Ripatransone (Ascoli).

*Vedi in quarta pag.*

## *Fernet-Branca*

## Dalla provincia romana

**Palliano**, 13 — (L. M.) Rodnea dall'Africa è giunto al Serrone, suo paese natio, il giovane soldato Aronne Clementi, fratello di quel segretario comunale, accusato ingiustamente di falso in atto pubblico.

Gli andarono incontro i parenti, gl'amici, l'on. Pais Serra, il sindaco Franchi, le autorità con il concerto cittadino; e all'ingresso del paese erano a ricevere le persone più ragguardevoli del luogo, nonchè la scolaresca, accompagnata dal maestro Marchetti e dal deputato di vigilanza Sambenini G. Batt., e il sig. Alessandro Maio.

**Comunale Pinerolo** del reduce coi genitori, i quali vissero ben cinque mesi in sante indescrivibili perchè privi affatto di notizie del loro figlio del Lazio.

La sera si fini con una Bicchierata.

## CRONACA DI ROMA

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado nell'ombra: 27. — minimo: 17,8.

**Al Quirinale.** — Ieri, 3. M. il Re ricevette l'ing. Giulio De Angelis, deputato provinciale di Roma, ed il cavaliere avvocato cav. Borrelli, già comandante interinale della regia nave *Lombardia*.

— S. M. la Regina ricevette in udienza privata il marchese Carlo Alfieri di Sostegno, il maestro Cesare Alfieri di Firenze, della conferenza ivi dettata dal comm. Ercole Gnocchi-Viani sulla presenza di S. A. R. il principe di Napoli, " sul pensiero politico di Vittorio Alfieri ".

— S. M. ebbe parole di ringraziamento pel gentile pensiero.

**Vaticano.** — Iermattina il Papa ricevette in privata udienza Mons. Matteo Zannoni, vescovo di Sebenico.

**Arrivi e partenze.** — Il generale Afan de Rivera è tornato da Napoli.

**Consiglio provinciale** — Questa sera il Consiglio provinciale si adunerà in seduta pubblica.

**S. P. Q. R.** — Nel pomeriggio di ieri la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

**Gli organici della provincia.** — Ieri, al presidente della Deputazione provinciale, fu partecipata il R. Decreto, col quale vengono sanzionati gli ultimi organici attuati dall'Amministrazione provinciale e che furono oggetto di una Commissione d'inchiesta.

Di tale questione dovrà quindi occuparsi nuovamente il Consiglio provinciale.

**Valor civile.** — La Giunta ha proposto per sorrisponsione al valor civile le guardie municipale Palistino Benedetto e il bechaio Tommasini Giuseppe. Il 5 febbraio un cavallo attaccato ad una vettura di proprietà del cav. Kerk, segretario di Legazione presso S. M. il Re d'Italia, che insieme alla sua signora erasi recato al Monte Pincio, davasi improvvisamente a precipitosa fuga dirigendosi verso il cancello che conduce alla Trinità dei Monti. In prossimità del monumento Cairoli, in guardia Buttafoco, mandando a vuoto un colpo di rivoltella, si slanciò alla disperata all'animale animato ed afferratolo per le briglie percorse col medesimo vari metri finchè non riuscì a fermarlo.

Se la guardia non si fosse tosto arditamente adoperata a fermare l'animale, questa avrebbe certamente saltato il muretto alto appena 60 centimetri, dietro al quale esistono orti di Napoli.

La Giunta ha inoltre proposto per una ricompensa al valor civile il soldato d'artiglieria Fermiano Crescenzo che nella sera del 22 gennaio in via Principe Amedeo riuscì a disarmare quel tal Ranieri Pietro, mentre esplodeva vari colpi di revolver contro se tra Cancelli Maria.

**Un buon appetito.** — Ad iniziativa di un Comitato di cittadini, composto in gran parte di nobili e piccose signore, venivia in questi giorni diretto un appello alla cittadinanza romana, nel quale si invitano le Colonie alpinistiche climatiche per fanciulli poveri di salute cagionevole.

Tale appello non è stato senza frutto, poichè già cominciano a pervenire le offerte. Il Comitato per l'infanzia povera dei Prati di Castello sottoscrisse per l'invio in montagna di dieci bambini; altrettanto ha promesso di fare il Comitato della scuola " E. Fabiani ".

Sono inoltre pervenute L. 20 dall'Associazione femminile della Croce Bianca, L. 10 dal Dr Baliori L. 50 dal Circolo clero sociale, L. 50 dalla sig.a V. Nathan, L. 50 dalla sig.a E. Nathan-Rosselli, L. 30 dalla sig.a E. Parravicini, L. 20 dal prof. G. Fano, L. 10 dalla sig.a A. Grifani, L. 5 dalla sig.na M. Sella, L. 6,80 di piccole offerte raccolte presso la scuola del Ginnasio fiumano.

Sono state istituite azioni annue di L. 5 obbligatorie per tre anni.

Le adesioni per far parte della Società delle Colonie alpinistiche romane per fanciulli poveri e le offerte si ricevono presso il cassiere del Comitato esecutivo; cav. Nicola Mazzino, Corso 337, palazzo Pericoli, o presso l'Ufficio di segreteria via Venti Settembre 11, dott. Francesco Ruggieri.

**Alla scuola degl'ingegneri.** — Come l'altro ieri alla clinica chirurgica, così ...na sera anche agl'ingegneri, come è antica e lodevole abitudine, ai chirteri delle lezioni elle Ingegno, come sanno dirsi, una festa affettuosa e simpatica all'ottimo prof. Enrico Gui, per parte dei suoi ex allievi, che assistevano all'ultima lezione annuale del suo corso di architettura.

Chiusa la serie delle conferenze sui progetti elaborati dagli allievi nel primo periodo dell'anno scolastico, il prof. Gui volle sapere a sua volta un progetto completo da lui studiato per la sistemazione della piazza Colonna, che illustrò con numerose tavole.

" Se questo mio povero lavoro - conclusse il professore rivolgendosi ai suoi cari allievi - avrà il battesimo della vostra critica e della vostra approvazione, mi sentirò più stimoso nel progegnarlo in pubblico ,,.

E la critica si pronunziò alla fine dell'epesi zione con un applauso unanime.

Dopo di che uno degli allievi, il sig. Enrico Cudopulo, pronunziò un bellissimo discorso, che dimostra come l'eloquenza dei sentimenti si possi brillantemente accompiare alla genialità dell'arte, che fu madre alle altre belle.

Dopo un poetico esordio, il giovane architetto disse:

" Io quest'ora, in cui dall'amico passo spoge più vere l'affetto, mi vien suggerito dal maestro riverente dei compagni e dal cuore mio un ringraziamento e un saluto a Lei, Egregio Professore, che per tutto questo anno la dedicato a noi le sapienti sue cure e l'acquisto, in sapute cognizioni la obbedienza nostra e instarne allo studio del Vero e del bello con affabilità paterna e con geniale ardore di maestro.

E più fervido ancora un ringraziamento a Lei cui l'animo suo si compiace di salutare coll'affettuoso classico nome di Maestro, perchè in questa valle profonda di fumo e d'arte, per cui gravemente sudiamo inarcolando, Ella ci ha fatto giungere un raggio benefico di sole, il sole dell'Arte, e per questo spiraglio, attraverso il quale ha saputo a noi volti rifletterne la spirito, ci ha additato un mondo d'artisti le fulgide vie di questa non ultima figlia dell'Italia, che è l'Architettura. Perocchè diviua virtù dell'Architettura è di dare forma e vita nella pietra al pensiero sonoro, ecco perchè ella è per le antiche, da quando primeggiò, le epici affaticare alle Piramidi i fasti e la potenza, lui ad oggi in cui una nazione libera, l'Italia, consacra sul Campidoglio il monumento del Liberatore.

Lode a Lei, Maestro preferisce che, oltre a tramandare nel marmo e nella pietra il valoreso suo nome, ha saputo esercitare l'architetto delle nostre povere menti che per rispetto alla sua regale corona ci hanno di pietra e di marmo.

Certo però il cuore nostro è ricco d'affetti verso Colui cui dobbiamo parte della nostra educazione. Mi credo, siamo giovani e non abbiam

...nomettigio di oggi la ...ubrigo degli affari or...

**provincia.** — Ieri, ...one provinciale, fu par... quale vengono simul... dall'Amministra... ...o agente di una Com...

...qualsiasi compratori mu...
...ciale.

...Giunta ha proposto ...le la guardia mun... ...il bocciolo Tina... ...mbre assegnato in via ...ave pericolo un ca...

...la guardia di città ...mandò ieri una pat... ...a Carnava pa... ...in piazza Battaglia An... ...gnori ultimo, i fatti... ...ono stati attribuiti ...ente attivato dal cav. Bertelli, ... S. M. il Re di Ita... ...storo cosi recato al ...ne, ove la pattuglia ...l cancello che con... ...la prossimità del ...Bertoldo e, non ...d'aiuto alla ...ed affettuoso per ...ver visto i nostri fin...

...tente artigianesco ...ostri, questo avrebbe ...to alto appena ...anni dei Napoli, ...esto per una ...ndo d'artiglieria For... ...ecorato del 22 ...esiva a disarmare ...ore espulsava vari ...ve vennero Maria.

...Ad inaugurazione di ...questo in gran parte ...ritira in questi gior... ...ittadinanza romana, ...appendice dimatiche ...l cagionevole.

...schea frutto, poi... ...re le offerte. Il Co... ...Prefetti di Cagliari ...mentagna di dieci ...esso di fare il Co... ...gliari.

...50 dall'Associazione ...L. 10 dal Dr. Bal... ...esciale, L. 50 dalla ...ezza E. Nathan-B. ...ezza L. 20 dal ...Cristiani, L. 5 dalla ...colle offerte raccolte ...a domenica della Comme... ...anme di L. 5 obbli...

...della Società delle ...e famiglie bisognose ...il cassiere del Co... ...a Mazzino, Corso 337, ...ufficio di segreteria, ...Cavour, piano terreno.

**...egneri.** — Come ...articolo, essi un no... ...ogne e antica e bel... ...ella fondata sulla fra... ...ella affettuosa e sim... ...ni, per parte del ...ano all'ultima cerimo...

...erranze sui progetti e... ...rimo periodo d'attuazi... ...ercorso e sui voti ... ...studiato per la si... ...anna, che illustrò con ...

...lavoro - conclusive il ...i cari allievi. - avrà ...ettina e della veste... ...ervazioni nel prossi...

...alle due dell'espos... ...ffetti, il Magg. Enric... ...ettino direttore, che ...i compimenti possi... ...ità dell'ar...

...ghiere archite...

...ne si sono ...ne sono ...ne sono ...ne

VITTORIO CHERBULIEZ

# LO ZIO D'AMERICA

(APRÈS FORTUNE FAITE)

— Traduzione di "Vera Nadeschda„ —

(Diritti riservati al "Popolo Romano„ per tutto il Regno

Questa seconda intervista riparò talmente l'effetto disastroso della prima che tutti almeno parvero profondamente commossi.

Appena ebbero lasciato il moribondo, la signora Léjail e la signora de la Farlède, che non piangevano e non si abbracciavano mai, si gettarono singhiozzando l'una nelle braccia dell'altra.

Le grandi emozioni trasformano i caratteri; forse esse volevano meritarsi la loro felicità con buoni sentimenti!

" Sarete contenti di me... Pensate a me mangiando il miele... „

Queste parole esaltavano, riscaldavano l'immaginazione delle mosche, e le facevano ronzare.

Non vi era più nulla da temere: si poteva tutto sperare!

La coscienza, era cristiano l'augurare il prolungamento d'un'esistenza che non era più che un'angoscia continua?

Se per uccidere il mandarino fosse bastato premere un bottone, forse il signor Trayas sarebbe morto quella sera istessa.

Invece, ebbi innanzi ancora qualche giorno.

Il signor Listel, soffocato dalle domande, avrebbe detto che il malato otterrebbe un periodo di calma indefinito se l'edema aumentava, e se lo stato cerebrale restava identico, ma che " tutti i sintomi davano a supporre che, al contrario, sarebbe avvenuto un troncamento brusco, prodotto da uremia convulsa. „

La catastrofe si verificò a seconda del prognostico.

Un dopopranzo il signor Trayas fu colto dalle convulsioni.

Digrignava i denti; la respirazione si affievoliva sempre più; il corpo, di cui la temperatura era già bassa, diventava man mano gelido.

Per iscrupolo di coscienza il dottor Listel operò inutilmente un salasso.

Trayas passò la giornata e la notte seguente in un'alternativa di scosse nervose e di un sopore calmo.

L'agonia fu breve, ma differente da quella di tutti gli altri.

Lo credevano quasi spento, quando, verso le quattro del mattino, parve tornare in sentimenti: volse la testa, guardò suor Eugenia con occhi smorti; e poi, rinnendo tutta la forza e il fiato che gli restavano, le chiese con voce quasi chiara se credeva che da lassù si potesse vedere quel che accade quaggiù.

— Ne sono certa — rispose essa con accento di ferma convinzione.

Egli la ringraziò con lo sguardo e si riaddormentò.

Suor Eugenia constatò che in quel momento il viso del moribondo aveva un'espressione di dolcezza angelica.

Sam, al contrario, pretendeva di averlo visto sogghignare.

Il dottor Listel si guardò bene, è facile supporlo, dall'intervenire in questa discussione.

Pochi minuti dopo, tutto era finito.

Il mare, agitato e tempestoso, aveva shattuto tutta la notte contro la roccia di granito: inondò con la sua schiuma la galleria dell'Antonina nel momento in cui l'uomo, che non era stato che mediocre nel bene e nel male, rendeva l'anima a Dio, ingiuriandolo con la vita il suo ineccabile disprezzo e i suoi milioni, ebbe indigesto e difficile a dirigersi.

Ughetta, che aveva il sonno leggero, s'era alzata per tempo per correre in cerca di informazioni; ritornò subito indietro per portare agli altri la grande notizia.

Tutti si affrettarono ad offrire ad Eugenia i propri servigi, ma essa li rifiutò, perchè il signor Trayas le aveva notificato la sua volontà decisa di riposare le ultime ore da lei e da Sam, e di non essere vegliato che da loro due.

Le donne dicevano tratto tratto, con aria compunta.

— Quel povero zio!

Non si ricordavano più che dei suoi giorni buoni, dei suoi capricci graziosi, delle sue bizzarrie dei regali e soprattutto dell'addio si cordiale che aveva dato alla famiglia.

Per dire la verità, Amelina era la sola persona veramente afflitta.

In principio non aveva voluto credere al triste evento, che scombussolava tutte le sue idee sugli uomini straordinarii, i quali, secondo lei, la morte doveva rispettare; ma alfine le convenne arrendersi: e pianse molto.

Il suo unico conforto era il ripetere senza posa a sè stessa certe parole che il signor Trayas aveva sussurrato all'orecchio:

" Vi sono affari imbrogliati che si aggiustano. Ho regolato. „

Questo ricordo le era talmente dolce che, benchè si sentisse profondamente afflitta, le accadeva in certi momenti di rallegrarsi della sua sventura.

La sera mentre, chinsa nella sua stanza, cercava di spiegare a Virginia, che si rideva di lei e dei suoi sentimenti confusi. la di cui complicazione la sgomentava, gli altri pigliavano il thè nel salotto rosso.

Per qualche tempo non tennero che discorsi gravi e sdrucciolevoli; cantavano delle nenie tristi sopra un'aria adatta al soggetto; la musica era tenebrosa come le parole.

Fu il signor de la Farlède quello che ruppe l'incanto.

Mentre preparava il secondo bicchiere di punch esclamò tutto ad un tratto:

— Ha fatto il mio calcolo.



# LO ZIO D'AMERICA

" Ammettiamo come principio che il signor Trayas possedesse 80 milioni.

— E, come lo sapete? chiese il signor Léjail.

— Eh! mo l'ha detto il signor Snoquier, col quale ho discorso a lungo quest'oggi e del quale, credo, voi caro cognato, non metterete in dubbio l'autorità, per quanto scettico siate.

Egli dunque mi ha detto come cosa certa che lo zio Trayas, quando tornò in Europa la prima volta, possedeva una fortuna di sessanta milioni in valori sicuri di Francia e di America, e che, tenendo conto di altre recenti speculazioni, della economie che faceva sulle sue rendite e degli interessi composti, quella fortuna s'era accresciuta, a dir poco, di un quarto.

" Il signor Snoquier pensa anche che fosse stata sua idea consacrarne una parte alla fondazione di una Università presso gli Yankees, e l'altra per formare la felicità della sua famiglia.

" Siamo generosi; facciamo le cose alla grande, diamo 40 milioni alla sua cara Università; ne restan sempre quaranta da distribuirsi fra noi. Credo che converrete che non abbiamo più nulla che vedere nè con Casimiro, nè coll'ex giardiniere.

" Secondo il signor intendente, lo zio, trovandoci a tutti egualmente amabili e degni d'interessamento, aveva rinunziato a far predilezioni, quindi siamo ormai tre soli eredi; nostra sventura, voi ed io.

" Il terzo di quaranta è tredici, nè più, nè meno.

" Per mio conto, son contento, e mi dichiaro soddisfatto.

" E voi, che avete da osservare, eterno discutitore?

— Io ribatto, innanzi tutto, — disse Léjail — che l'Università di Chicago è costata più di cento milioni.

" E in secondo luogo, sarei curioso di sapere quale mediazione esige il signor Snoquier, come ricompensa delle liberalità che ci ha usato.

— Non vi vergognate Léjail? — riprese il marchese de la Farlède, dilatando le narici, e alzando la cresta. — Si può scherzare in un giorno come questo?

" Scordate dunque, che colui, a cui dobbiamo sì grandi obbligazioni è morto stamane?

" Porto il suo lutto nel cuore, e non capisco come voi riesciate a trovare il motto per ridere. Benchè fosse talvolta di carattere assai biabetico, pure la sua memoria mi sarà sempre cara.

— D'accordo! Ma, ve ne prego, coi nostri discorsi che ne fate di Sal?

— Sal!?... Chi è Sal?

— Coma? Non vi ricordate più dell'antica amante del sig. Trayas, di quella americana di cui parlò una sera qual povero Casimiro, e della quale le lo sia dicevo?

— Ah! sì, il suo mignolo vale più che tutta la signorina Vérlaque? „

" Credetemi, per quanto cara vi sia la memoria del defunto diffidate di Sal!

Vivi reclami partirono da tutti gli angoli del salone; si gridò contro l'incorreggibile pessimista, e lo si accusò di divertirsi a calunniare i morti e ad attristare i vivi.

Egli dovè piegare il dorso e chinare le orecchie; con la testa tra le spalle, lasciò passare l'uragano che si scatenava su di lui.

Ughetta non diceva sillaba.

Ella non credeva a Sal; sospettava che Casimiro, che era così facile a discorrere, avesse inventato la storiella di quell'americana; e, d'altra parte, era intimamente convinta che il signor Trayas le avesse reso il suo favore, e che essa sarebbe stata un'erede avvantaggiata.

Non diceva cifre, non precisava nulla, ma era certa del fatto suo.

Quando ognuno ebbe detto la sua al signor Léjail, si discussero minuziosamente i calcoli fatti dal signor de la Farlède.

Fu uno dei più ciechi egli ai stato troppo generoso per le Yankees, ed egli ne convenne; di minuto in minuto si grattavano un po' le unghie all' Università, per arricchirne le proprie spoglie; tanto che, al fine della serata, quella non possedeva più nulla, ed essi s'erano appropriato ogni cosa.

Se i milioni, qualche volta, procurano lo *spleen* a chi li possiede, procurano anche miraggi nell'immaginazione di coloro che non li hanno.

Tutti sentivano soffiare sulla propria testa il vento della prosperità.

Nulla più si desiderava, poichè si possedeva!

Questa conversazione alquanto esaltata fu interrotta da latrati funebri.

Suor Eugenia, dopo aver cacciato Warp fuori dalla camera mortuaria, ove si ostinava a voler restare, l'aveva fatto ricondurre alla villa da Sam che l'aveva legato alla catena.

I suoi gemiti strazianti cagionarono un intima malessere a tutti quegli anelanti oro ed argento.

Si separarono, si coricarono: ma, turbati nel loro sonno, inveirono fino al mattino contro quella bestiaccia noiosa, che non cessava d'interpellare la Morte, richiedendole il suo padrone a colei che non ha mai reso nessuno.

(*Continua*)


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 66-9, Roma*.

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
*In cronaca* L. 1 la linea. - *Piccole cent.* 75 - *3. pagina* cent. 50 - *4. pagina* (5 colonne) cent. 25.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla Ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

*Premiati con medaglia d'oro a gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali*

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - *guardarsi dalle contraffazioni*

Agenzie in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Cumcess.ri per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova

**Spoleto villeggiatura:** Affittasi Luglio, Agosto, Settembre. Villino Arcangeli presso Monteluco: bosco, acqua potabile, giardino, tutto recinto: strada carrozzabile. Prezzo L. 600. Rivolgersi notaio Arcangeli, Spoleto.

## Guida del Forestiere

**MERCOLEDI' - Ingresso libero**

**Tattenso:** LOGGIE DI RAFFAELLO (CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO), APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: ore 9 - 2, ed anche i biglietti dalle 10 alle 12.
**Id.:** STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 14. Il prezzo: Via Sagrestia 8).
**Id.:** CUPOLA, PIETRO: dalle 8-11. Permesso via Sagrestia 8)
**Museo** INDUSTR. ARTISTICO: Cepa la Case. Dalle 14.
**Galleria:** S. LUCA, via Bonella 44: dalle 9 alle 15.
**Id.:** BARBERINI: via Quattro Fontane 13): dalle 10 alle 17.
**Id.:** COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
**Id.:** MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29: 12 alle 14.
**Galleria** DORIA-PAMPHILI: Quirinale 32: 9 alle 15.
**Id.:** TESERANI: via Nazionale 230: dalle 14 alle 16.
**Id.:** STERBINI: via Panisperna 190: Mittner: 9-11 10-15.
**Calcografia** NAZIONALE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 al tram.
**Id.:** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 al tram.
**Terme di Traiano:** Labicana 36: dalle 9 al tramonto.
**Foro Traiano:** via dello stesso nome: dalle 9 al tram.
**Foro Romano:** via Foro Romano: dalle 9 al tramonto.

**P.**

**Villa** BORGHESE: fuori P. del Popolo: 12 al tramonto.
**Id.** COLONNA: piazza Quirinale: dalle 12 al tramonto.
**Id.** AVENTINO: via S. Sabina: 9 al tramonto.
**Id.** MEDICI: Pincio Piazza di Siena: dalle 12: 14 alle 17.

**Ingresso Una Lira.**

**Galleria** CORSINI: via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
**Museo** VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 al tramonto.
**Id.** LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.
**Id.** KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27: 9 alle 15.
**Id.** ANTICHITÀ CRISTIANE: Lateranense: nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 16.
**Id.** ETRUSCO: via Lateranense: fuori Porta del Popolo alla Flaminia: dalle 10 alle 16.
**Id.** Pasticino e Mediceo: via S. Teodoro: 9 al tram.
**Galleria Arte Moderna:** via Xx.bre: 9 alle 15.
**Terme di Caracalla:** via Antoniniana: dalle 9 al tram.
**Catacombe S. Calisto:** Appia Antica: 8 al tram.
**Catacombe Ebraiche:** Appia Antica: 9 al tram.

**Ingresso Cent. 50.**

**Campidoglio:** MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

**Ingresso Cent. 25.**

**Scpolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyla:** via Pa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

**Il miglior modo di razziare gl'inseiti è quello di usare la "SCHERFFELINA„ polvere insetticida**

Non più soffietti di gomma.

Economia 30 per cento sui prodotti congeneri.

**Venduta in sacchetti-soffietto a cent. 30 l'uno** (contenenti 25 grammi).
*Per spedizioni di 10 sacchetti-soffietto* L. **2,75**
- per 25 L. **6,50** - *per 50* L. **12,50** - *per 100* L. **23** - franchi di porto. Rimesse antisipate indirizzate alla

**DROGHERIA OLIVIERI**
*Corso, 442-445* (angolo Via Otto Cannoli)
*Via Torino, 139* (presso Teatro *Costanzi*) } **Roma**

**DIFFIDA**

**GIROLAMO PAGLIANO — FIRENZE**

**Nell'interesse della salute dei consumatori**

**Unico vero SCIROPPO PAGLIANO**

depurativo del sangue del Prof. Girolamo Pagliano
Firenze - Palazzo Pagliano - Via Pandolfini, 35.

Malgrado le continue giudiziarie le quali stabilirono che soltanto la ditta PROF. GIROLAMO PAGLIANO (fondata dall'inventore da oltre 30 anni) ha il diritto di usare per i propri prodotti la denominazione SCIROPPO PAGLIANO, la casa di certo ERNESTO PAGLIANO di Napoli seguita con vera impudenza ad usurpare la denominazione suddetta facendo per meglio ingannare il pubblico, di avere soppressa in Firenze la sua case.

Perciò s'avverte che quell'*Ernesto Pagliano non abbe mai casa in Firenze ed è uno abile mercenario* della frode di quelli già condannati, come dimostreremo davanti ai Tribunali.

**NOVITA'** — Per sole **LIRE 18,60** franche in tutto il Regno d'Italia

**Macchine da scrivere**

coi seguenti vantaggi: Bella scrittura, non stanca la vista, non altera il gusto, si possono riprodurre più copie, s'impara in dieci minuti, è tenabile, si può scrivere anche in ferrovia. — *Inlegno* - *G. Giorgio Beha* - Via Rizzoli.

## Orario delle Ferrovie

*Partenza da Roma Per le linee di*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0,5 | 7,- | 13,30 | 17,- | — |
| Pisa | 4,40 | 10,35 | 14,40 | 20,50 | 22,47 |
| Torino | 8,- | 11,40 | 20,40 | 22,47 | — |
| Milano | 8,- | 11,40 | 20,40 | 22,47 | — |
| Foligno-Ancona | 5,10 | — | 7,- | 18,5 | 22,30 |
| Firenze-Milano | 9,10 | — | 9,30 | 14,30 | 23,10 |
| Terni-Ancona | 9,- | — | 11,- | 15,25 | — |
| Tivoli | 7,43 | — | 12,- | 17,50 | — |
| Civitavecchia | 7,- | 8,- | 3,10 | 11,47 | 17,1 | 20,30 | 22,17 |
| Frascati | 6,30 | 10,- | — | 12,10 | 13,5 | 17,25 | 19,- |
| Anzio-Nettuno | 6,30 | 10,- | — | 12,10 | 13,5 | 17,25 | 19,- |
| Marino-Albano | 5,50 | — | 9,20 | 12,25 | 15,20 | 18,40 | — |
| Velletri-Terracina | 6,- | — | — | 11,45 | 13,30 | 17,40 | — |
| Rocca Giovine-Viterbo | 7,8 | — | 10,- | — | 17,23 | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,50 | — | 10,50 | 18,1 | 23,10 |
| Pisa | 4,40 | — | 10,35 | 18,00 | 23,- | 23,30 |
| Torino | 6,40 | — | 10,25 | — | 23,- | 23,30 |
| Milano | 6,40 | — | 10,30 | — | 23,- | 23,30 |
| Ancona-Foligno | 6,45 | 11,30 | — | 14,30 | — | 23,45 | — |
| Milano-Firenze | 1,20 | 10,50 | — | 14,30 | — | 20,20 | — |
| Avezzano-Tivoli | — | 8,- | — | 14,10 | — | 20,55 | — |
| Tivoli | 6,- | 9,- | — | — | — | 21,10 | — |
| Civitavecchia | 6,40 | 10,- | 10,30 | 13,50 | 18,45 | 23,- | 23,30 |
| Frascati | 6,56 | 9,5 | 10,56 | 14,26 | 21,32 | 22,30 | — |
| Anzio-Anzio | 6,56 | 9,5 | 10,56 | 19,26 | 21,32 | 22,30 | 0,5 |
| Albano-Marino | 7,17 | 9,30 | — | 14,53 | 20,40 | 23,40 | — |
| Terracina-Velletri | 7,50 | 9,50 | 11,40 | 17,25 | — | 23,- | — |
| Viterbo-Rocca Giovine | 9,54 | — | 14,25 | — | — | 20,44 | — |

* Treni festivi.

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | Partenze da Roma | | | | Arrivi a Tivoli | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6,- | 9,30 | 13,10 | 15,15 | 18,15 | — | — | — |
| Bagni a. | 7,6 | 10,30 | 13,10 | 16,34 | 19,21 | — | — | — |
| Tivoli p. | 7,45 | 11,5 | 14,50 | 17,15 | 20,- | — | — | — |
| Tivoli p. | 6,35 | 8,30 | 11,25 | 15,50 | 17,45 | 18,50 | — | — |
| Bagni p. | 7,20 | 9,4 | 12,24 | 16,30 | 18,24 | 19,26 | — | — |
| Roma a. | 7,58 | 10,51 | 13,20 | 17,20 | 19,20 | 20,23 | — | — |

**ROMA - Casa Editrice E. PERINO - ROMA**

Pubblicazioni artistiche di grande attività alla insegna

**Il Trionfo dell'UNCINETTO**

Cent. DIECI la Puntata

*Il Trionfo dell'Uncinetto*, Album per signorine, contiene in ogni puntata splendidi modelli colorati di lavori a punto a croce d'ogni genere, assolutamente nuovi in Italia, tali da superare i migliori di Francia e Germania. Le Signorine Italiane troveranno in questo Album, diretto alla mano dall'abile *Signorina Zizi Bianchi*, un maestro a un aiuto grandissimo.

Chi manda alla Casa Editrice E. Perino una Cartolina-Vaglia di Lire UNA, avrà abbonato alla prima parte di dieci puntate.

**Certosa di Pesio** (presso Cuneo) 1000 metri sul livello del mare. 80000 metri di parco. **Internamento climatico-elettro-idroterapia** completa. Due dottori nelle stabilimento. Conforto moderno. Temperatura media 18,20. Per schiarimenti ai proprietari **Giacomo e Pietro Ghione** di Pesio (Cuneo). Proprietari dell' **Hôtel Brittol — Monaco** (Monte Carlo) aperto tutto l'anno.

**F. D. GUERRAZZI**

**La Battaglia di BENEVENTO**

Illustrata artisticamente da SANESI

OGNI DISPENSA CENT. 5

In questo romanzo ogni pagina è una scultura per gli occhi, un incitamento per i patriotti, un esempio luminoso di virtù e di sacrificio. In esso colle passioni più violente a più forti si contrastano le più sentimentali e nazionali.

Chi manderà alla Casa editrice E. Perino, Roma, una cartolina-vaglia di **L. 3.50** riceverà tutte l'opera completa franca di porto.

**Agli Associati**

**Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di conseguarla alla Posta.**

## PARAFULMINI

*Asta* dell'altezza di m. 3,50 in due pezzi congiunti mediante un solido manicotto in bronzo . . . L. 13,50
*Collarino* di bronzo con vite di pressione da fissarsi al vertice della asta . . . . . " 2,50
*Punta* ramo dor. alt. cm. 20 cuspide in platino " 19,50
" *id.* con cuspide in argento o in nichelio . " 9,50
" *id.* cm. 35 con 4 cuspidi in platino . . " 19,-
" *id.* " " 35 con 4 cuspidi in argento . " 15,-
*Id.* " " 35 con 5 cuspidi in platino . . " 23,-
*Id.* " " 35 con 5 cuspidi in argento . . " 18,-
*Corda* conduttrice in rame a 4 fili intrecciati attorno, cad. mqu. 2, al metro . . . . . " 0,70
*Id.* id. id. a 6 fili, id. id. . . . . " 0,90
*Id.* id. id. a 9 fili, id. id. . . . . " 1,45
*Id.* in ferro galvanizzato a 12 fili, id. id. metro " 0,90
*Piastra* di rame a punte semplice di m. 30 per 30 " 5,50
" *id.* id. cm. 30 per 40 . . . . . " 8,-
*Parafulmine* completo per una casa con punta semplice, 20 m. corda rame, sei fili, asta in due pezzi e piastra rame . . . . . " 65,-
*Id.* id. per una torre, con punta a 4 cuspidi, 35 m. corda rame, 6 fili., asta in 2 p. e piastra r " 66,-

**DALLE MOLLE & C.**

Costruttori Elettrotecnici - Fornitori dello Stato e della Ferrovia

*Roma - Via Due Macelli, 66 e 11.*

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

## 1ª CATEGORIA

*25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**RATE MENSILI** ed anche a contanti vendonsi Pianoforti di ogni genere. Assortimento d'avvenzioni. Rivolgersi con buona referenze a Attilio Alegiani, via Canestrari N. 3 piano 3: dalle 2 alle 4 pom. e dalle 7 Ave Maria in poi: fuor ore di notte 261

**FAMIGLIA FORESTIERA** tranquilla, senza bambini, esterno vuoto di sei stanze libere e cucina nei quartieri centrali, non superiore a mille lire. Dirigere proposte alla Direzione P. F. I. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano „.

**A MARIER** Domiciliée 26 ans jolie main logement meublé, bel'etage: 200,000 fr. comptant. Ecrire l'Allemand ou Italien rue Gioffredo 14 Nice (France). 325

## Bagni e Villeggiature

*25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**CAPRANICA** Posizione amena e salubre, sulla linea ferroviaria Roma-Viterbo, con acquedotto proprio, acque minerali, efficacissime per le affezioni di stomaco. Per alloggi ed informazioni rivolgersi Albergo del Paradiso, Roma.

**ALBERGO AL MARE** Per la stagione dei bagni rivolgersi all'albergo ammobiliato Vallesco Restaurant Diana, mare in Ladispoli per trattative rivolgersi Via Condotti 9 p. 1. 324

**GENZANO** affittasi villa Cardinali alla Caiona, parco, giardino, canino mobiliato. Visibile ore antimeridiane proprietario Cardinali Roma Giovanni 26, 318

**ROCCAGIOVINE** a Km. 84 da Roma 9 dalla stazione di Mandela. Strada votabile sino al paese, aria salubertima, passeggiate e dintorni ombrosi, 14 stanze mobiliate e cappella. Prezzo d'affitto stagione chiara L. 600. Mandela, 4 camere mobiliate sul paese 6 con terreno sul Borgo. Rivolgersi fare Tagliani N. 4. 309

**FALCONARA MARITTIMA** Affittasi appartamento mobiliato, nuovi ben mobiliati, luce elettrica, quattro camerini, cucina, acqua in casa, giardino. Trattative sigri mercoledì dalle sette alle nove pomeridiane Piazza S. Bernardo 106. Casa Lecce. 296

## D'AFFITTARSI

**APPARTAMENTO** affittasi via Venti Settembre 128 no Nobile, sette stanze, cucina, cantina. Portiere od sopo stabile stesso, visita lunedì e giovedì di mezzogiorno. Per trattative Via Cappuccini 31. 307

**VIA CAPO LE CASE 9** Locali terreni già ad uso Birreria ed appartamento separato di sei stanze, vasche con acqua corrente. 307

**APPARTAMENTO** p. in piazza Poro Traiano, ingresso via Nicola de' Cesari N. 54. Altro appartamento e cantina tutto rinnovo a nuovo, nel palazzo Balestra in piazza SS. Apostoli N. 48. 310

**APPARTAMENTI** di 5, 5, 7, 12, vani al piano terreno mezzanino e 3. piano con terrazza Via Gaeta N. 7. 305

**GRANDE APPARTAMENTO** con giardino, sono 9 ingressi, principale carrozzabile esposizione mezzogiorno, posizione centrale, adatto per famiglie patriarcali, circolo, ambasciata (volendo può dividersi). Dirigersi casa Commendatore Via Veneto settembre 28. 314

**VIA DI SI IGNAZIO N. 8** presso Pia di Marmo piano piano composto di dieci camere cucina, acqua marcia di trevi e fontane salubrissimo. Pigione fassissima. 308

**VIA DELLA LURA 25** ultimo piano presso Piazza Colonna, sei camere come Governante e famiglia di compagnia 67 Via Firenze. 314

**FRANCESE INGLESE TEDESCO** di francese rivolgersi al prof. Robert di Parigi Via dei Trionfi Piano II scala a sinistra al prof. D. Von Wascinski, 15, Ripresa dei Barbieri, Per l'Inglese al Rever M. Cullen, 3, Piazza della Trinità. Ripetizioni anche a domicilio e perfezionamento. Lezioni private a prezzi miti. 302

**SIGNORA INGLESE** sposa anche educata Londra, impartirebbe con metodo facile e sicuro lezioni della propria lingua nonchè di pianoforte e canto. Prezzi discretissimi. Mitì prezzo. Scrivere R. 40 ferma posta. 311

**MAESTRA DI TEDESCO** e conosce da lezioni ne corsi in casa propria. Per le ripetizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 12 alle 14. Ai giovedì dalle ore 12 alle 19 Piazza Rustiucci N. 18 p. 3. 307

**SIGNORA INGLESE** insegna con metodo facile la propria lingua, pianoforte, canto, ricevendosi anche a domicilio. Mite prezzo. Domanda a C. E. via Aurelia, 7 Vecchi Cannoni N. 5 scala prima. 312

**MAESTRA** con diploma, dà lezioni di lingua francese, italiana, spagnuola, tedesca, inglese, pianoforte, canto. Vuole insegnare anche a domicilio. Dirigersi Via Gaeta 7 piano 2 scala prima.

**UNA RAGAZZA** istruita con studi superiori può dare lezioni a ragazze di prima e seconda elementare di buona famiglia. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 piano terzo. 313

**LINGUA FRANCESE - FRENCH LESSONS** lezioni a prezzi discretissimi. Corsi serali a lire 5 mensili. Corso di perfezionamento. Prof. Armand Hubert (di Parigi). Ind. Via del Tritone 87. 306

**SIGNORINA GERMANICA** dell'Hannover da lezioni di lingua, accompagna al passeggio, fa traduzioni e va dalle signore come istitutrice. Ottime informazioni presso mii. Scrivere fermo posta R. L. 313

**RAGAZZA** di bella presenza, d'anni 34, cerca posto di commessa negozio oppure venditrice in una pasticceria anche francese. Miniatore premio. Scrivere Emma 25 fermo posta Roma. 315

**SIGNORA INGLESE** nativa di Londra desidera un posto come Governante o famiglia di compagnia Via Firenze. 314

**APPARTAMENTO** ovvero grande camera mobili ai affittarsi nel più bel contesto Roma. Acqua cesso ed ingresso libero. Dirigersi per le chiavi piazza Montecitorio N. 5. 296

**AFFITTASI** un'appartamentino mobiliato elegantemente N. 12 al palazzo Moroni vicino S. Nicola de Tolentino, dirigersi al Portiere. 298

**CAMERE MOBILIATE** bonne maison famiglia vorrebbe convenire. Via Liguria 26 scala 1. int. 1. 303

**VIA DELLA MERCEDE 37** bello con salotto intermedio, anche separati con ingresso indipendente, Gabinetti da toletta, Cesso libero. Due ingressi liberissimi, Famiglia distinta.

## *Corrispondenze*

**5 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5**

*Ida* ti tacchi liberi nei tuoi giudizi, perchè noi giudicarti, ci cogliresti, vero: Noi miei pareri poi, temerei offenderti!!! Sii felice. Addio e terra vallo di piante! ADA

*Maria* Grazia angelo mia del pensiero squisitamente gentile. Va cri bollissima. Fra poco ti .b..b tanto. Arrivederci. CARLO 314

*Maria* vedi. Ma se dimani passarai mezzogiorno vedendo segnale sull. Cenno proprio sfortunate! Ancora un giorno! CARLO 314

*Ida* Ultima corrispondenza. Vieni pure dimani non coldi dalle undici e mezzo a mezzogiorno Arrivederci CARLO

**D'AFFITTARSI**

**QUARTIERINO** elegantemente mobiliato con esposizione incantevole, e stanza con e senza Pane del salotto, al fitta presso distinta signora Ingiese. Via Arenula n. 34, interno 6, presso Vestibulo. 309

**CAMERA CAMERETTA** da prano a studio e un comodo mobiliati cucinetta cesso acqua marcia. Piazza della Maddalena N. 2 p. 2, scopra mezzanino, ingresso libero. 302

**PIAZZA BARBERINI 51** piano secondo affittasi due camere mobiliate, camera e salotto, anche a tutto l'appartamento. Codesi pure l'appartamento vuoto. 313

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross & Jouge, Officinati n.16. — Gerente Dino S. Magnani — Redattori Beppe Wolf, Lapia